



# Gruppo Eles Semiconductor Equipment

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025**  
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 settembre 2025



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Campo di Marte, 19  
06124 PERUGIA PG  
Telefono +39 075 5722224  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Eles Semiconductor Equipment S.p.A.*

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2025, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, del Gruppo Eles Semiconductor Equipment ("Gruppo Eles") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025. Gli Amministratori della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Perugia, 29 settembre 2025

KPMG S.p.A.

  
Maurizio Cicioni  
Socio

KPMG S.p.A.  
è una società per azioni  
di diritto italiano  
e fa parte del network KPMG  
di entità indipendenti affiliate a  
KPMG International Limited,  
società di diritto inglese



Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pesaro Roma Torino Treviso  
Vercelli Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 35  
06124 Milano MI, ITALIA

# Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata Abbreviata al 30 giugno 2025

---

Gruppo ELES Semiconductor Equipment  
30/06/2025



A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

|                                                                           |           |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>CORPORATE GOVERNANCE .....</b>                                         | <b>3</b>  |
| Organi Sociali                                                            | 3         |
| <b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025 .....</b>        | <b>4</b>  |
| Condizioni operative e sviluppo dell'attività                             | 4         |
| Andamento sulla gestione                                                  | 7         |
| Fatti di rilievo del primo semestre 2025                                  | 11        |
| Investimenti                                                              | 19        |
| Attività di ricerca e sviluppo                                            | 20        |
| Rapporti con le società del Gruppo                                        | 20        |
| Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze                        | 21        |
| Eles in borsa                                                             | 25        |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2025                          | 26        |
| Evoluzione prevedibile della gestione                                     | 27        |
| <b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025 .....</b> | <b>29</b> |
| Prospetti contabili consolidati                                           | 30        |
| Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata                         | 30        |
| Conto economico consolidato                                               | 31        |
| Conto economico complessivo consolidato                                   | 31        |
| Rendiconto finanziario consolidato                                        | 32        |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato               | 33        |
| Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato            | 34        |
| Struttura e attività delle Società del Gruppo                             | 34        |
| Struttura e contenuto del bilancio consolidato                            | 34        |
| Principi di consolidamento                                                | 37        |
| Settori operativi                                                         | 41        |
| Principi contabili rilevanti                                              | 42        |
| Attività                                                                  | 63        |
| Patrimonio Netto e Passività                                              | 74        |
| Conto Economico                                                           | 82        |
| Passività potenziali                                                      | 87        |
| Rapporti con le parti correlate                                           | 87        |



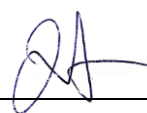
# CORPORATE GOVERNANCE

## Organi Sociali

| Consiglio di Amministrazione | Carica                   |
|------------------------------|--------------------------|
| Zaffarami Antonio            | Presidente               |
| Zaffarami Francesca          | Amministratore Delegato  |
| Derradji Rabah               | Vicepresidente           |
| Bellucci Massimiliano        | Consigliere Delegato     |
| Burelli Massimiliano         | Consigliere Indipendente |
| Vanzi Massimo                | Consigliere Indipendente |

| Collegio Sindacale           | Carica            |
|------------------------------|-------------------|
| Dispinzeri Vincenzo Maurizio | Presidente        |
| Grimaldino Lucio             | Sindaco Effettivo |
| Pipolo Pierluigi             | Sindaco Effettivo |
| Vigna Ugo                    | Sindaco Supplente |
| Bartolucci Marco             | Sindaco Supplente |

| Società di Revisione | Incarico         |
|----------------------|------------------|
| KPMG S.p.A.          | Revisione legale |



# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025

## Premessa

La Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Eles Semiconductor Equipment (di seguito anche il “Gruppo Eles”) al 30 giugno 2025 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta in conformità al Principio Contabile Internazionale IAS 34 (“Bilanci intermedi”).

Al fine di fornire una migliore comprensione dell’andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti quali dati comparativi, così come previsto dallo IAS 34, i dati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e per le variazioni del patrimonio netto consolidato; i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 per i prospetti dell’utile/perdita dell’esercizio consolidato e di conto economico complessivo consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato.

Nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo; salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

## Condizioni operative e sviluppo dell’attività

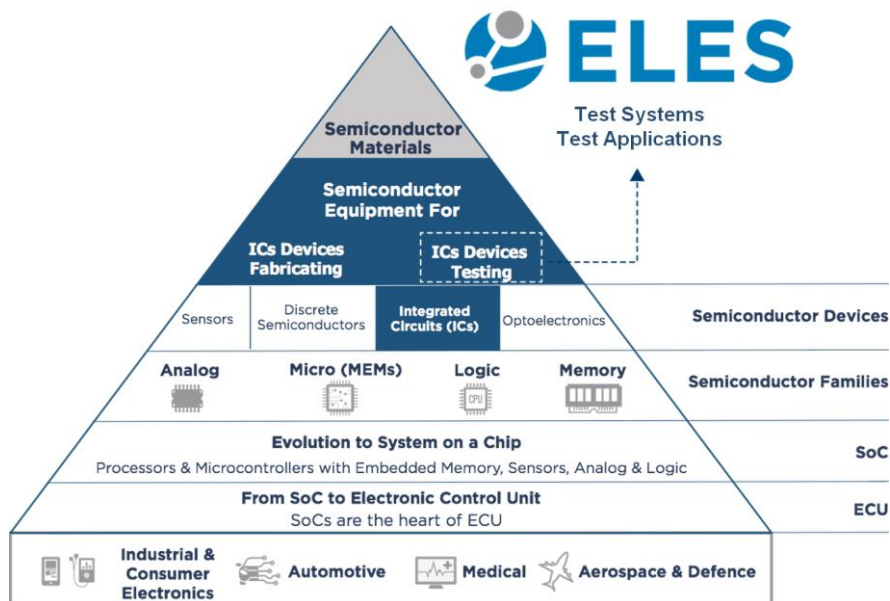
Il Gruppo Eles opera nel settore del testing e della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, che rappresentano i principali abilitatori e catalizzatori dello sviluppo tecnologico contemporaneo e della transizione energetica.

Il Gruppo è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOC (System on a chip), MEMs (Micro Electro Mechanical Systems), Smart Power, Memorie, etc.

Il Gruppo Eles opera anche nel comparto del test delle Electronic Control Unit (ECU) per il settore Automotive, dove prevede di svilupparsi per i settori Automotive ed Aerospace & Defense in cui Eles ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

Il Gruppo opera anche per clienti del settore Aerospace & Defense in cui è attivo a livello europeo fornendo soluzioni di test e moduli elettronici rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato. La metodologia RETE rappresenta il fattore distintivo anche nei mondi Aerospace & Defense e Navale.

Le soluzioni del Gruppo consentono di effettuare dai Test di “Design Validation & Qualification” (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino a quelli di “Produzione” (mass production).



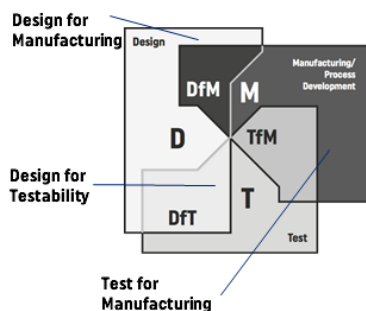
Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) ELES Semiconductor Equipment S.p.A. ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di test ad alto parallelismo, che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

### The Innovative R.E.T.E. approach to embedding reliability

### Principles

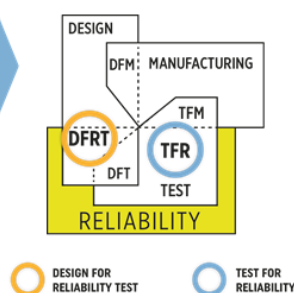
#### TRADITIONAL APPROACH

DESIGN - MANUFACTURING - TEST INTERACTIONS



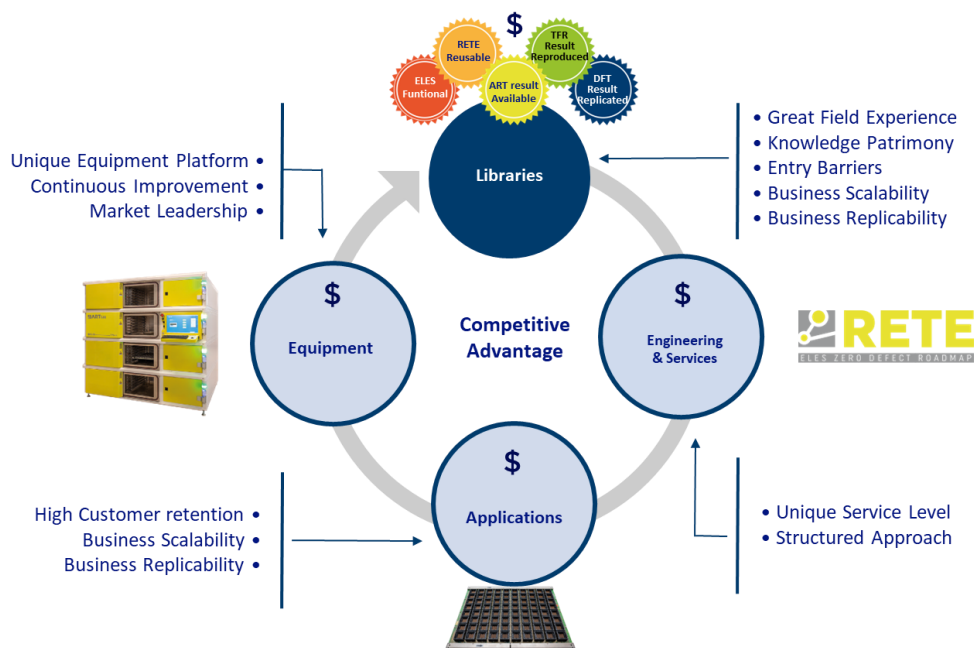
#### RETE APPROACH

ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN - MANUFACTURING - TEST

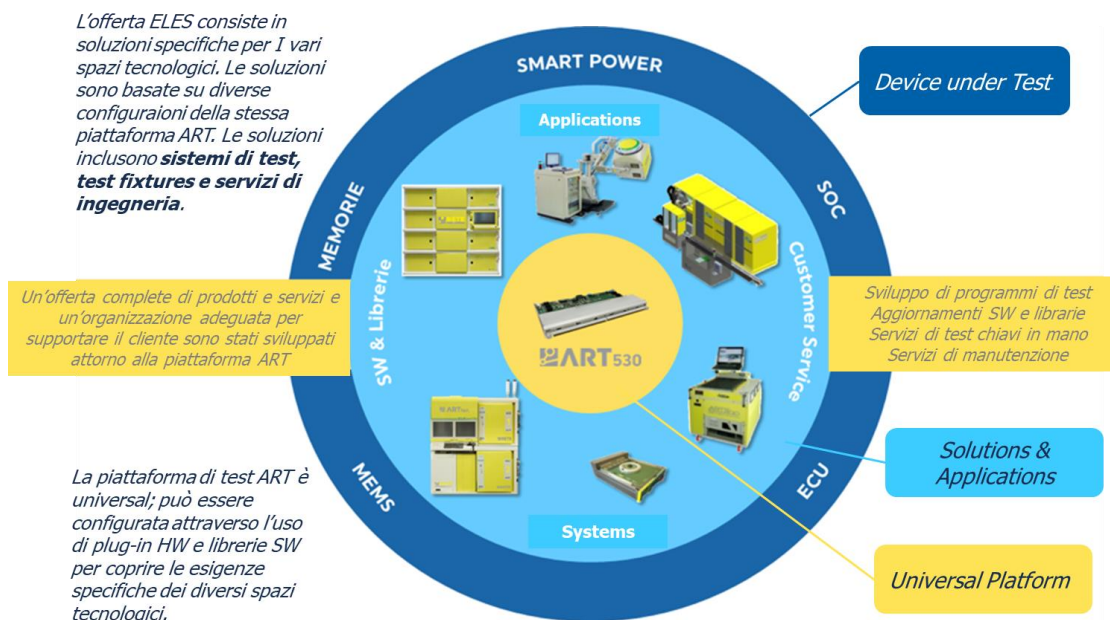


- Design Improvement
- Reliability Improvement
- Production Improvement

Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo del Gruppo Eles si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (Equipment), Applicazioni di test (Fixture e Test Program), Servizi Engineering (RETE.) e Librerie Software e Firmware.



Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (System on a chip), MEMs (Micro Electro Mechanical Systems), Smart Power e Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control Unit* (ECU).



Il Gruppo ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);



- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.
- Estendere l'offerta basata sulla metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense e Navale.

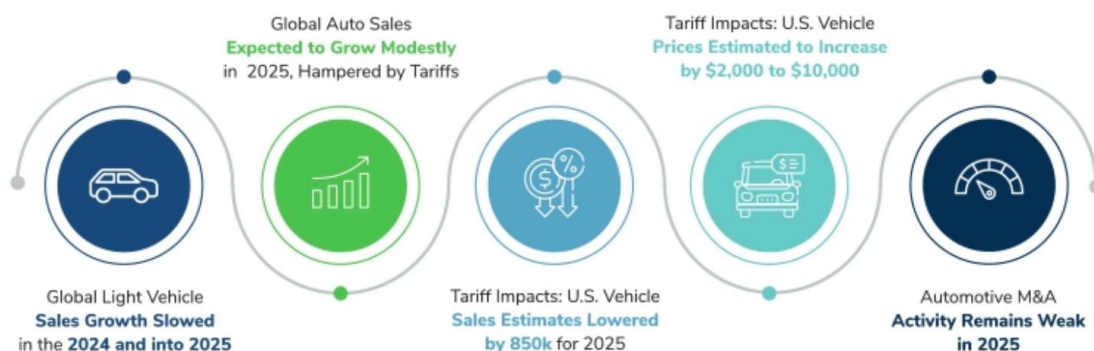
## Andamento sulla gestione

### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

L'evoluzione del mercato dei *Semiconductor Test Equipment* in cui opera il Gruppo è influenzata dall'andamento della domanda di Semiconduttori e delle applicazioni finali, specie quelli *mission e safety critical: automotive, aerospace, defense, medical devices*.

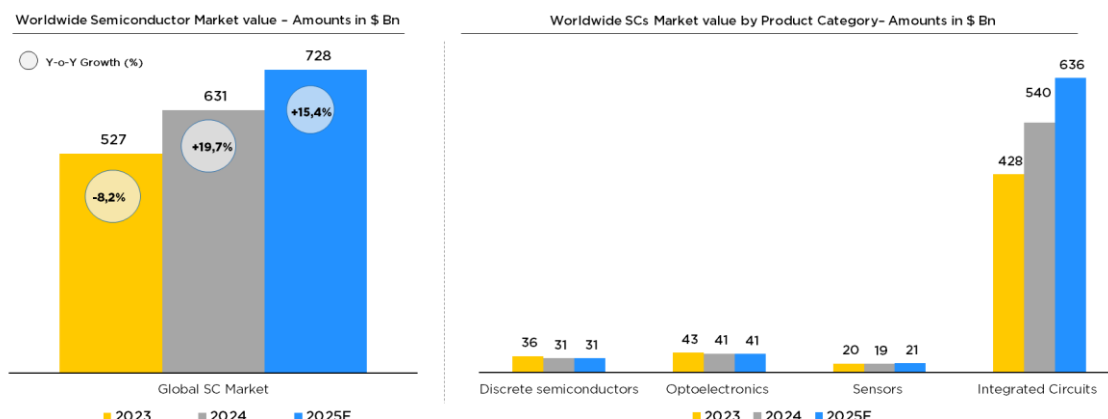
Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

Quanto al mercato finale *automotive* e guardando al breve periodo, il 2024 ha segnato, a livello globale, un anno di crescita lenta; con un aumento dei volumi solo dell'1,7% a 88,1 milioni di unità. Il 2025 dovrebbe essere un altro anno di crescita debole, con un aumento previsto dei volumi di vendita solo dell'1,6%. Le vendite dovrebbero risentire negativamente della minore domanda dei veicoli, delle mutevoli congiunture economiche e dei rischi politici caratterizzati da un contesto tariffario incerto.



Source: Kroll Automotive Industry Insights–Summer 2025 June 2025 (<https://www.kroll.com/en>) – Dati non finanziari

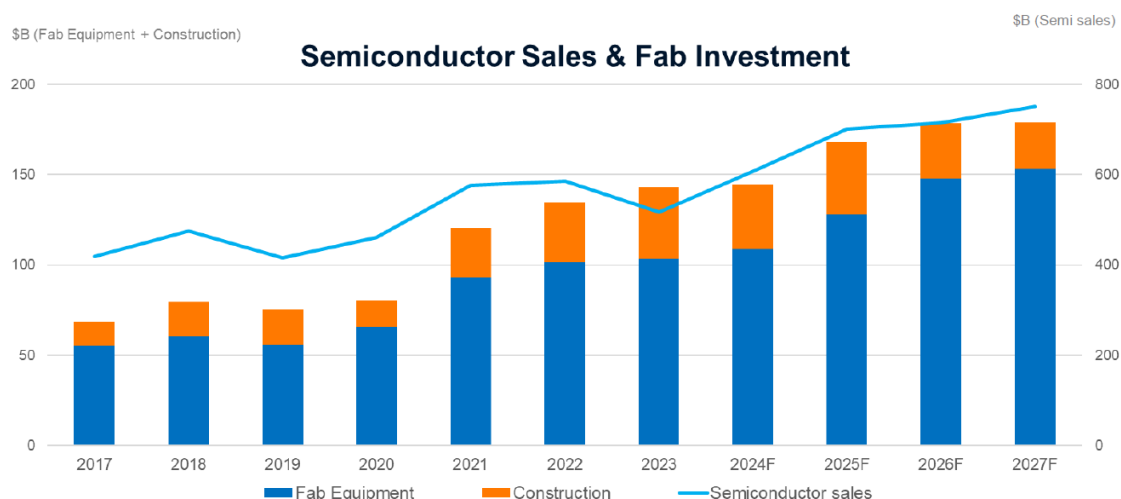
Le stime aggiornate ad agosto 2025 del World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) per il mercato dei semiconduttori, riflettono quanto sopra indicato presentando nel 2025 un quadro misto di ripresa, con una crescita significativa dei semiconduttori legati all'IA ed all'High Performance Computing (HPC), da un lato, e una persistente debolezza dei semiconduttori per il settore automobilistico, dall'altro. Il valore del mercato dei semiconduttori è stimato per l'anno 2025 in 728 miliardi di dollari con una crescita del 15,4% rispetto ai 631 miliardi di dollari del 2024. La crescita prevista nel 2026 è del 9,9% fino a raggiungere gli 800 miliardi di dollari.



Source: WSTS News Release June 2025 ([www.wsts.org](http://www.wsts.org)) – Dati non finanziari

Quanto alle aree geografiche, si prevede un'espansione di tutti i principali mercati, con *Americas* e *Asia-Pacific* che continueranno a guidare la crescita, mentre l'Europa dovrebbe rafforzarsi e il Giappone registrare un leggero calo.

Un nuovo ciclo di investimenti in capacità produttiva per lo sviluppo di nuove filiere produttive è attualmente in corso in Europa e America. In particolare, in Europa il Chips Act prevede un livello complessivo di investimenti superiore a 43 miliardi di euro con l'obiettivo di portare la quota di mercato Europea nel mercato dei semiconduttori dal 10% al 20%.



Source: SEMI July 2024 ([www.semi.org](http://www.semi.org)) – Dati non finanziari

Il report sul futuro della competitività europea presentato da Draghi al Parlamento europeo a settembre 2024, prevede in aggiunta agli investimenti per l'incremento della capacità produttiva (Fab), anche il finanziamento di laboratori di innovazione e sperimentazione situati vicino ai centri di eccellenza dell'UE esistenti (ad esempio CEA LETI, Fraunhofer e IMEC) per accelerare lo sviluppo di tecnologie di frontiera, tra cui i chip per l'informatica neuromorfica e quantistica, ed i chiplet di dimensioni inferiori a 7 nm.

**In questo scenario l'Italia è protagonista, con oltre 9 miliardi di euro di investimenti programmati, sia in ambito front-end (FAB) che back-end (assembly & test).**

La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è

all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e la Security.

Per questo il mercato delle attrezzature per il *testing* degli *IC* assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nella fornitura di soluzioni per il test affidabilistico dei semiconduttori vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.

Guardando all'andamento del mercato degli *IC Automated Test Equipment* nel primo semestre 2025, anche quest'ultimo continua a presentare un quadro misto di ripresa con una certa volatilità nelle vendite trimestrali. Mentre la domanda di semiconduttori convenzionali rimane debole, il continuo aumento delle applicazioni relative all'HPC e all'IA sta stimolando l'intensità di questo mercato.

| <b>Worldwide IC Automated Test Equipment<br/>(in millions of U.S. \$)</b> | <b>1H 25F</b> | <b>1H 24</b> | <b>1H25 Vs 1H24</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|---------------------|
| Memory Testers                                                            | 960           | 697          | 38%                 |
| Non-Memory Testers                                                        | 2.335         | 1.880        | 24%                 |
| System Level Test                                                         | 221           | 202          | 9%                  |
| Burn-in Test                                                              | 161           | 127          | 27%                 |
| <b>Total</b>                                                              | <b>3.677</b>  | <b>2.906</b> | <b>27%</b>          |

Source: YOLE Global Semiconductor Equipment Billings Q2 2025 ([www.yolegroup.com](http://www.yolegroup.com)) July 2025– Dati non finanziari

In relazione alla ripartizione del fatturato per area geografica, gli analisti SEMI nel report delle vendite globali di *Semiconductor Equipment* pubblicato a settembre 2025 ([www.semi.org](http://www.semi.org)), indicano che Taiwan, Korea, Giappone e North America sono state le principali destinazioni per la spesa in *Semiconductor Equipment*. Tutte le altre regioni hanno registrato un calo, con l'Europa a -44% rispetto al primo semestre del 2024.

| <b>Worldwide Semiconductor Equipment Sales by Region (*)<br/>in billions of U.S. \$</b> | <b>1H 25</b> | <b>1H 24</b> | <b>1H 25 Vs 1H 24</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|-----------------------|
| China                                                                                   | 21,6         | 24,7         | -13%                  |
| Korea                                                                                   | 16,5         | 9,1          | 81%                   |
| Taiwan                                                                                  | 13,0         | 6,9          | 90%                   |
| North America                                                                           | 5,7          | 4,3          | 33%                   |
| Japan                                                                                   | 4,9          | 3,4          | 42%                   |
| Rest of the World                                                                       | 1,9          | 2,0          | -3%                   |
| Europe                                                                                  | 1,6          | 2,8          | -44%                  |
| <b>Total</b>                                                                            | <b>65,1</b>  | <b>53,2</b>  | <b>22%</b>            |

(\*) It includes the Wafer Fab Equipment (WFE), Assembly and packaging equipment (A&P) and Test Equipment

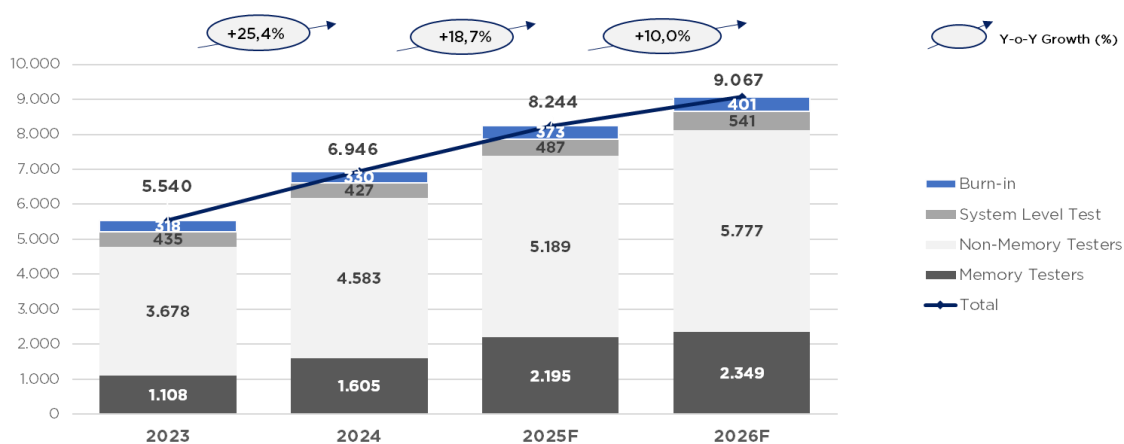
Source: SEMI Semiconductor Test Equipment Q2 2025([www.semi.org](http://www.semi.org)) September 2025– Dati non finanziari

Il mercato globale delle apparecchiature per semiconduttori ha iniziato il 2025 con un semestre solido dimostrando resilienza di fronte all'incertezza legata alle tensioni geopolitiche, alla volatilità dei dazi doganali e ai controlli sulle esportazioni.

L'intelligenza artificiale e l'HPC sono destinati a guidare la domanda per una crescita a lungo termine del mercato degli *IC Automated Test Equipment*. Il mercato degli *IC Automated Test Equipment* dovrebbe crescere da 6,9 miliardi

di dollari nel 2024 a 8,2 miliardi di dollari nel 2025 e raggiungere i 9,1 miliardi di dollari nel 2026, con una crescita rispettivamente del 18,7% nel 2025 e del 10% nel 2026.

\$ Mn - Worldwide Sales IC Automated Test Systems History and Forecast



Source: YOLE Semiconductor Test Equipment Q2 2025 ([www.yolegroup.com](http://www.yolegroup.com)) July 2025- Dati non finanziari

Source: YOLE Semiconductor Test Equipment Q2 2025 ([www.yolegroup.com](http://www.yolegroup.com)) July 2025- Dati non finanziari

Il Gruppo Eles si differenzia nel mercato di riferimento, proponendo un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR), che si basa su due pilastri fondamentali:

- l'introduzione del concetto di Test & Stress che prevede di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore).
- la metodologia proprietaria RETE(Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" con "ZERO SCARTI" in produzione.

ELES, dunque, sta creando un nuovo mercato, quello del TfR, che punta a far crescere erodendo sempre più quote del mercato Automated Test Equipment (ATE) ed ha un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti, la metodologia RETE.

## Il settore Aerospace & Defense (A&D)

Il gruppo punta ad incrementare le proprie quote di mercato anche in tale ambito.

Le dimensioni del mercato globale dell'aerospazio e della difesa (A&D) sono cresciute fortemente negli ultimi anni e passerà da 820,67 miliardi di dollari nel 2024 a 875,37 miliardi di dollari nel 2025, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 6,7%. Si prevede che le dimensioni del mercato A&D cresceranno fino a 1.098,86 miliardi di dollari nel 2029 a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 5,8%. La crescita può essere attribuita all'incremento della spesa militare, alla crescente urbanizzazione, all'uso commerciale dei droni, all'aumento della domanda di elicotteri militari e ai crescenti programmi di modernizzazione militare. Le principali tendenze nel periodo di previsione includono l'adozione della tecnologia basata sul cloud, l'uso dell'intelligenza artificiale (AI), l'edge computing nella difesa, l'adozione di veicoli da combattimento senza equipaggio, la realtà aumentata e virtuale, la tecnologia laser nel settore aerospaziale e della difesa. La crescita nel periodo storico può essere attribuita alla crescita dei mercati emergenti, all'aumento della domanda di viaggi aerei, all'incremento della spesa militare, all'aumento dell'uso di droni militari e al crescente sviluppo di jet da combattimento autonomi.

La ripresa nel settore A&D è stata accelerata principalmente dal prolungarsi delle tensioni geopolitiche nel continente e dal conseguente incremento degli investimenti in nuovi armamenti e tecnologie.

Nei Paesi membri dell'Unione Europea, secondo il più recente rapporto dell'European Defence Agency (EDA), la spesa complessiva per A&D nel 2024 ha raggiunto i 326 miliardi di euro (+19% rispetto al 2023), pari all'1,9% del PIL. Molti Stati membri si stanno così avvicinando all'obiettivo del 2% del PIL fissato dalla NATO nel 2014, una soglia che, secondo l'accordo siglato nel giugno 2025 tra i Paesi dell'Alleanza Atlantica, è destinata a salire progressivamente al 3,5% entro il 2035, con l'aggiunta di un ulteriore 1,5% per spese legate alla sicurezza, come telecomunicazioni e infrastrutture strategiche, per un obiettivo complessivo del 5%

Una parte rilevante di questa crescita è riconducibile agli investimenti per la Difesa: secondo l'EDA, nel 2024 potrebbero avere superato i 100 miliardi di euro (+42% potenziale rispetto al 2023), valendo oltre il 30% del totale. Oltre l'80% di questi investimenti è stato destinato all'acquisizione dei prodotti per la difesa, mentre la quota rimanente è stata indirizzata verso la Ricerca e Sviluppo (R&S), che ha registrato una crescita del 6%.

Gli investimenti in R&S per colmare il gap di innovazione con gli Usa. Seppur cresciuti fino a 11 miliardi di euro nel 2023, gli investimenti in ricerca e sviluppo restano lontani dai 129 miliardi Usa. Tuttavia, le nuove risorse disponibili e il rafforzamento del **Fondo Europeo per la Difesa** (EDF), il principale strumento della Commissione Europea per sostenere progetti congiunti di ricerca e sviluppo nel settore della difesa – con 1,5 miliardi stanziati per il 2025 e con un budget di **oltre 7 miliardi di euro per il periodo 2021-2027**– potrebbero permettere di colmare il divario e favorire l'autonomia tecnologica del continente.

## Fatti di rilievo del primo semestre 2025

Il Gruppo ha continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alle società del Gruppo di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, sostenute dalle politiche per la competitività dell'EU ed USA (Chips Act) e supportare le attività di consolidamento e di sviluppo business; nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Nel 2025, il Gruppo ha proseguito il proprio processo di espansione internazionale, in particolare aumentando la propria quota di ricavi negli Stati Uniti durante il periodo, che al 30 giugno 2025 rappresentava il 21% dei ricavi (7% al 30 giugno 2024)

Il Gruppo ha consolidato la collaborazione con ICE (Innovative Circuits Engineering Inc.), un laboratorio leader nel settore dell'affidabilità con sede nella Silicon Valley, comunicando a gennaio 2025 di aver ricevuto un nuovo ordine per la fornitura di un completo Set di Qualifica con la Metodologia RETE per un dispositivo SoC ad alta potenza, oltre i 1.000W e di un ulteriore repeat order per il sistema ART hpH, sviluppato per la qualifica di chip ad altissima potenza. Questi ordini fanno seguito alla scelta di un nuovo cliente, leader nel mercato Communication, che ha selezionato il sistema ARThpH e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering) per il test affidabilistico dei propri dispositivi high power presso il laboratorio. Ciò ha ulteriormente rafforzato la nostra reputazione di fornitore di soluzioni avanzate per semiconduttori ad alta potenza.

A marzo 2025 il Gruppo ha comunicato la ricezione di un ordine per un sistema ARTmp (medium power) da un nuovo Cliente americano, un'azienda di primo piano nel settore aerospaziale e comunicazioni satellitari con necessità di processare diverse tipologie di dispositivi tra i quali SoC e RF ed il consolidamento della sua presenza nel settore Aerospace e Telecomunicazioni, due aree ad alta crescita ed in costante evoluzione; oltre che la sua posizione nel mercato americano, dove la domanda di soluzioni avanzate di test affidabilistico è in forte espansione.

Il Gruppo ha consolidato la sua posizione nel settore dell'intelligenza artificiale, siglando a giugno 2025 un accordo quadro con un leader mondiale nella fornitura di apparecchiature di collaudo automatizzate, per la realizzazione di una nuova soluzione Burn-In completamente automatizzata per il test in produzione di dispositivi di calcolo ad alte prestazioni (HPC). Ciò aprirà un nuovo mercato per ELES nella fornitura di soluzioni di collaudo per impianti di produzione di dispositivi HPC ad alto volume in tutto il mondo.

Il posizionamento del Gruppo in Europa ed il suo impegno nell'innovazione tecnologica globale sono stati ulteriormente rafforzati dalla partnership con il Fraunhofer Institute ENAS. A febbraio 2025 il Gruppo ha annunciato la propria partecipazione al 41° Seminario, organizzato dall'Istituto Fraunhofer ENAS (Electronic Nano Systems), che

si è tenuto il 13 e 14 febbraio 2025 a Chemnitz. L'evento, dal titolo "Test and Reliability Solutions - New solutions for electronic components and systems", si è concentrato sulle soluzioni avanzate di test e affidabilità per componenti elettronici e sistemi, aree cruciali per garantire la qualità e la durabilità dei prodotti semiconduttori e per accelerare l'innovazione nel campo dei componenti microelettronici. Durante il seminario, ELES ha presentato un intervento sull'evoluzione della metodologia RETE grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) nell'ambito della valutazione dell'affidabilità dei semiconduttori. L'istituto inoltre ha scelto le nostre soluzioni avanzate, basate sulla metodologia RETE, per l'apertura di un nuovo "Centro di test e affidabilità", inaugurato a giugno 2025.

Ad aprile un importante cliente europeo. Leader nel settore Automotive, ha ampliato la propria flotta di sistemi ELES con un nuovo ordine per il sistema Art MTX.

Nello stesso mese il Gruppo ha acquisito un nuovo cliente nel proprio portafoglio europeo: un laboratorio di test di affidabilità con una consolidata esperienza al fianco di rinomati centri di progettazione di semiconduttori europei, operante nel settore automobilistico.

Il Gruppo è inoltre focalizzato in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività ed a febbraio 2025 ha comunicato un ulteriore step di consolidamento della strategia di sviluppo, basata su due Divisioni per servire due mercati complementari, sinergici ed anticiclici ed attualmente in forte sviluppo: Semiconduttori ed Aerospace & Defense. ELES ha conferito il ramo d'azienda Aerospace & Defence (A&D) alla controllata CBL Electronics S.r.l.. Tale operazione si inserisce nel più ampio progetto intrapreso con la fusione di Campera Electronic System S.r.l. in CBL Electronics, completata a dicembre 2024 con effetto contabile e fiscale a far data dal 1 gennaio 2024.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle politiche dei dazi del governo degli Stati Uniti d'America, e delle tensioni geopolitiche acuite dai conflitti Russia-Ucraina e di Gaza; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

### Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Ricavi delle vendite, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

| (Euro/1000)                   | 30.06.2025 | %     | 30.06.2024 | %     | Δ%      |
|-------------------------------|------------|-------|------------|-------|---------|
| Ricavi complessivi            | 14.310     | 102,5 | 15.490     | 101,4 | (7,6)   |
| Margine Operativo Lordo       | 1.109      | 7,9   | 2.217      | 14,5  | (50,0)  |
| Risultato prima delle imposte | (916)      | (6,6) | 483        | 3,2   | (289,8) |

I ricavi delle vendite di periodo del Gruppo sono pari a Euro 13.965 mila, contro Euro 15.279 mila del 30 giugno 2024, con un decremento complessivo del 8,6% rispetto al precedente periodo.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 1.109 mila, contro un valore di Euro 2.217 mila nel periodo precedente e rappresenta il 7,9% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (14,5%) principalmente a causa della riduzione dei volumi di vendita e del differente mix di prodotti.

Il Risultato prima delle imposte è passato da un utile positivo di €483 mila al 30 giugno 2024 a una perdita di €916 mila al 30 giugno 2025, a causa dell'incremento degli ammortamenti e di maggiori perdite realizzate sulle fluttuazioni del cambio tra Euro e Dollaro statunitense (\$) per Euro 249 mila.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

---

| (Euro/1000)                                  | 30.06.2025     | %             | 30.06.2024     | %             | Δ%             |
|----------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|
| Ricavi delle vendite                         | 13.965         | 100,0         | 15.279         | 100,0         | (8,6)          |
| Altri proventi                               | 344            | 2,5           | 211            | 1,4           | 63,0           |
| <b>Totale Ricavi complessivi</b>             | <b>14.310</b>  | <b>102,5</b>  | <b>15.490</b>  | <b>101,4</b>  | <b>(7,6)</b>   |
| Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze | (3.685)        | (26,4)        | (4.559)        | (29,8)        | (19,2)         |
| Costi per lavorazioni esterne                | (1.848)        | (13,2)        | (1.097)        | (7,2)         | 68,5           |
| Costi per trasporti                          | (148)          | (1,1)         | (199)          | (1,3)         | (25,4)         |
| <b>Consumi</b>                               | <b>(5.682)</b> | <b>(40,7)</b> | <b>(5.855)</b> | <b>(38,3)</b> | <b>(3,0)</b>   |
| Costi per servizi                            | (2.144)        | (15,3)        | (2.326)        | (15,2)        | (7,8)          |
| Altri costi operativi                        | (521)          | (3,7)         | (403)          | (2,6)         | 29,3           |
| Costo per il personale                       | (4.854)        | (34,8)        | (4.689)        | (30,7)        | 3,5            |
| <b>Margine operativo lordo</b>               | <b>1.109</b>   | <b>7,9</b>    | <b>2.217</b>   | <b>14,5</b>   | <b>(50,0)</b>  |
| Ammortamenti e svalutazioni                  | (1.401)        | (10,0)        | (1.240)        | (8,1)         | 13,0           |
| Accantonamenti Fondo Rischi                  | (145)          | (1,0)         | (231)          | (1,5)         | (37,5)         |
| <b>Risultato operativo</b>                   | <b>(437)</b>   | <b>(3,1)</b>  | <b>746</b>     | <b>4,9</b>    | <b>(158,5)</b> |
| Proventi finanziari                          | 99             | 0,7           | 129            | 0,8           | (22,7)         |
| Oneri finanziari                             | (330)          | (2,4)         | (481)          | (3,2)         | (31,5)         |
| Utili/(Perdite) su cambi                     | (249)          | (1,8)         | 89             | 0,6           | (379,1)        |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>         | <b>(916)</b>   | <b>(6,6)</b>  | <b>483</b>     | <b>3,2</b>    | <b>(289,8)</b> |
| Imposte sul reddito                          | (80)           | (0,6)         | (226)          | (1,5)         | (64,7)         |
| <b>Risultato netto del Gruppo</b>            | <b>(996)</b>   | <b>(7,1)</b>  | <b>256</b>     | <b>1,7</b>    | <b>(488,4)</b> |

I ricavi delle vendite di periodo del Gruppo sono pari a Euro 13.965 mila, contro Euro 15.279 mila del 30 giugno 2024, con un decremento complessivo del 8,6% rispetto al precedente periodo presentando un quadro misto di ripresa con una certa volatilità nelle vendite trimestrali, in linea con il settore di riferimento. Le crescite delle vendite di Gruppo per il mercato finale industriale e dell'intelligenza artificiale (+28%, in linea con le tendenze di riferimento del mercato SEMI: +27% per il mercato globale delle apparecchiature di test automatizzate per circuiti integrati. *Source: YOLE Semiconductor Test Equipment Q2 2025 – luglio 2025, [www.yolegroup.com](http://www.yolegroup.com)*), e per il mercato Aerospace & Defense (+8%) hanno solo parzialmente compensato il calo registrato per il mercato finale automobilistico (-42%), dove la domanda è rimasta debole.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per area geografica:

| (Euro/1000)                 | 30.06.2025    | %            | 30.06.2024    | %            | Δ%            |
|-----------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| EMEA                        | 1.861         | 13,3         | 3.600         | 23,6         | (48,3)        |
| America                     | 2.880         | 20,6         | 1.101         | 7,2          | >100%         |
| Asia                        | 1.155         | 8,3          | 2.142         | 14,0         | (46,1)        |
| <b>Totale Ricavi Estero</b> | <b>5.896</b>  | <b>42,2</b>  | <b>6.842</b>  | <b>44,8</b>  | <b>(13,8)</b> |
| Italia                      | 8.070         | 57,8         | 8.437         | 55,2         | (4,3)         |
| <b>Totale Ricavi</b>        | <b>13.965</b> | <b>100,0</b> | <b>15.279</b> | <b>100,0</b> | <b>(8,6)</b>  |



L'incidenza dell'export sulle vendite è pari a circa il 42,2% dei ricavi delle vendite al 30 giugno 2025, al 30 giugno 2024 tale incidenza era pari al 44,8%. Da segnalare la crescita significativa delle vendite negli Stati Uniti, che sono state un motore di crescita importante, più che raddoppiando il loro contributo ai ricavi complessivi. Nel periodo considerato, le vendite statunitensi hanno rappresentato il 21% dei ricavi contro il 7% nel periodo precedente.

Nel segmento SEMI, i ricavi dei sistemi di test sono cresciuti del 4% grazie ai nuovi clienti nei mercati industriale e IA, mentre le applicazioni di test rappresentano il 35% delle vendite totali (circa 4,9 milioni di euro) e sono un fattore distintivo grazie alla metodologia RETE.

Nel segmento A&D, le vendite sono aumentate dell'8%, guidate dai sistemi e dalle applicazioni di test che hanno bilanciato il calo dell'ingegneria pura (Off-Load), confermando il riposizionamento della divisione verso un'offerta più scalabile.

La voce Altri ricavi pari a Euro 344 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici della Capogruppo pari ad Euro 211 mila. Per i dettagli si rimanda alla Nota integrativa.

L'incidenza dei consumi registra un incremento (40,7% nel periodo contro 38,3% al 30 giugno 2024) legato al differente mix dei prodotti. L'incidenza dei costi per servizi risulta in linea rispetto all'esercizio precedente (15,3% nel periodo contro 15,2% al 30 giugno 2024). In incremento l'incidenza degli altri costi operativi (3,7% nel periodo contro 2,6% al 30 giugno 2024) per la registrazione di costi non ricorrenti.

L'incidenza percentuale della voce Costo del Personale sui ricavi incrementa (34,8% nel periodo corrente contro 30,7% al 30 giugno 2024). Questo incremento riflette il rafforzamento della struttura organizzativa, finalizzato all'implementazione della strategia di sviluppo ed una minore capitalizzazione di costi R&D. Tali aumenti sono stati parzialmente compensati da una riduzione del ricorso a personale somministrato, in particolare per la controllata CBL Electronics S.r.l., a causa di un differente mix di prodotti che richiede un minore contributo di personale.

Questo si riflette sull'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 1.109 mila) calcolato sui ricavi delle vendite, che si decrementa rispetto all'esercizio precedente passando dal 14,5% al 7,9% al 30 giugno 2025).

Dopo gli ammortamenti il Risultato operativo è negativo per Euro 437 mila (Euro 746 mila positivo al 30 giugno 2024).

Per effetto di maggiori perdite realizzate sulle fluttuazioni del cambio tra Euro e Dollaro statunitense (\$) il Risultato Ante Imposte è negativo per Euro 916 mila (Euro 483 mila positivo al 30 giugno 2024) e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 80 mila, porta il Risultato Netto Consolidato a Euro 996 mila negativo (contro un valore positivo di 256 mila al 30 giugno 2024).

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| Situazione patrimoniale e finanziaria (euro/000) | 30.06.2025    | 31.12.2024    | Δ%         |
|--------------------------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Materiali                                        | 6.849         | 6.905         | (1)        |
| Immateriali                                      | 9.857         | 9.792         | 1          |
| Altre attività non correnti                      | 306           | 355           | (14)       |
| <b>Immobilizzazioni</b>                          | <b>17.012</b> | <b>17.052</b> | <b>(0)</b> |
| Rimanenze di magazzino                           | 9.774         | 8.636         | 13         |
| Crediti commerciali                              | 6.145         | 8.078         | (24)       |
| Debiti commerciali                               | -6.162        | -6.129        | 1          |
| <b>Capitale circolante netto operativo</b>       | <b>9.757</b>  | <b>10.585</b> | <b>(8)</b> |
| Benefici ai dipendenti                           | -1220         | -1153         | 6          |
| Fondo rischi ed oneri non correnti               | -472          | -546          | (13)       |



|                                           |                |                |             |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|-------------|
| Attività per imposte anticipate           | 759            | 852            | (11)        |
| Passività per imposte differite           | -511           | -521           | (2)         |
| Altri debiti/crediti netti                | -800           | 173            | <100%       |
| <b>Altre Attività/(Passività) Nette</b>   | <b>-2.244</b>  | <b>-1.194</b>  | <b>88</b>   |
| <b>Capitale investito netto</b>           | <b>24.525</b>  | <b>26.444</b>  | <b>-7,3</b> |
| Capitale Sociale                          | -7.311         | -7.234         | 1           |
| Riserve da sovrapprezzo azioni            | -13.495        | -13.231        | 2           |
| Altre Riserve                             | -6.697         | -6.075         | 2           |
| Riserva di conversione                    | 52             | -44            | >100%       |
| Risultato d'esercizio                     | 996            | -1.243         | (180)       |
| <b>Patrimonio netto</b>                   | <b>-26.455</b> | <b>-27.828</b> | <b>(5)</b>  |
| <b>Patrimonio netto di terzi</b>          | <b>-1</b>      | <b>-1</b>      | <b>5</b>    |
| Altre attività correnti                   | 7.462          | 10.448         | (29)        |
| Altre attività non correnti               | 0              | 0              | -           |
| Passività finanziarie correnti            | -6.049         | -6.990         | (13)        |
| Passività finanziarie non correnti        | -7.398         | -9.350         | (21)        |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 7.915          | 7.276          | 9           |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>        | <b>1.931</b>   | <b>1.384</b>   | <b>39</b>   |
| <b>Totale fonti di finanziamento</b>      | <b>-24.525</b> | <b>-26.444</b> | <b>-7,3</b> |

Il capitale immobilizzato si riduce di Euro 40 mila:

- Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 65 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 963 mila) nel periodo, superiore al valore degli ammortamenti.
- Le immobilizzazioni materiali subiscono un decremento di Euro 56 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 417 mila) nel periodo, inferiori al valore degli ammortamenti.
- Le altre attività immobilizzate diminuiscono di Euro 49 mila per effetto principalmente di una svalutazione prudentiale effettuata dalla Capogruppo per Euro 38 mila inerente la partecipata A.T.S Engineering (A.T.) LTD in relazione al protrarsi delle tensioni geopolitiche in Israele in corso.

Il Capitale Circolante Netto subisce un decremento di Euro 828 mila, per effetto della riduzione del capitale circolante commerciale, mitigata dall'incremento delle rimanenze.

Per dettagli in merito all'incremento delle rimanenze si rimanda a quanto descritto nel relativo paragrafo della nota integrativa

La voce Altri debiti/crediti aumenta principalmente per effetto della variazione negativa dei crediti tributari dovuta all'utilizzo in compensazione di parte dei crediti maturati al 31 dicembre 2024 come, ad esempio, credito per IVA e crediti d'imposta, e la riduzione delle altre attività correnti.

Per effetto di quanto sopra esposto, il Capitale investito passa da Euro 26.444 al 31 dicembre 2024 a Euro 24.525 al 30 giugno 2025.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 26.455 mila comprensivo della perdita di periodo di Euro 996 mila. La Riserva Negativa derivante dall'acquisto di Azioni Proprie è pari ad Euro 999 mila, di cui Euro 685 mila attribuibili agli acquisti effettuati nel primo semestre 2025.

Il 20 giugno 2025 si è concluso l'undicesimo periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2026" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio di n. 310.000 Warrant e l'emissione di n. 155.000 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 341.000.

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

| Patrimonio Netto (Euro/1000)            | 30.06.2025    | 31.12.2024    |
|-----------------------------------------|---------------|---------------|
| Capitale Sociale                        | 7.311         | 7.234         |
| Riserve da sovrapprezzo azioni          | 13.495        | 13.231        |
| Riserva oscillazione cambi              | -51           | 44            |
| Altre Riserve                           | 3.301         | 3.136         |
| Utile/(perdita) a nuovo                 | 3.394         | 2.940         |
| Utile/(perdita) dell'esercizio          | -996          | 1.243         |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>          | <b>26.454</b> | <b>27.828</b> |
| <b>Totale Patrimonio Netto di Terzi</b> | <b>0</b>      | <b>0</b>      |

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025, era la seguente (in Euro/000):

| Posizione Finanziaria Netta (euro/000)                   | 30.06.2025    | 31.12.2024     | Δ%         |
|----------------------------------------------------------|---------------|----------------|------------|
| A. Liquidità                                             | -15.368       | -17.704        | -13        |
| B. Indebitamento finanziario corrente                    | 6.039         | 6.971          | -13        |
| <b>C. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A-B)</b> | <b>-9.328</b> | <b>-10.734</b> | <b>-13</b> |
| D. Indebitamento finanziario non corrente                | 7.398         | 9.350          | -21        |
| <b>E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (C+D)</b>          | <b>-1.931</b> | <b>-1.384</b>  | <b>39</b>  |

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ELES è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

La posizione finanziaria del Gruppo passa da un saldo attivo di Euro 1.384 mila ad un saldo attivo di 1.931 mila, di cui positivi Euro 5,5 milioni al 30 giugno 2025 ascrivibili alla Capogruppo e passivi Euro 4,2 milioni al 30 giugno 2025 ascrivibili alla Società CBL Electronics S.r.l.. La liquidità del Gruppo risulta pari ad Euro 15,4 milioni.

La riduzione dell'indebitamento netto è dovuta principalmente alla riduzione del capitale circolante netto ed alla riduzione dei debiti finanziari. In particolare, le passività finanziarie correnti si sono ridotte di circa Euro 932 mila, così come quelle non correnti si sono ridotte di Euro 1,9 milioni, per effetto del regolare ammortamento dei finanziamenti sottoscritti. Da segnalare, inoltre, che nel primo semestre 2025 sono state acquistate n.438.000 azioni proprie che hanno avuto impatti negativi sulla liquidità per Euro 685 mila.

La voce Liquidità include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 2.352 mila; Time Deposit, a breve termine, per Euro 1.250 mila, una Gestione Patrimoniale per Euro 1.056 mila, con scadenza entro 12 mesi e Fondi Obbligazionari per Euro 2.794 mila.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato".

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

## Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente:

| Personale         | 31.12.2024 | Uscite    | Assunzioni | 30.06.2025 |
|-------------------|------------|-----------|------------|------------|
| <b>n. persone</b> | <b>193</b> | <b>19</b> | <b>20</b>  | <b>194</b> |
| Dirigenti         | 4          | 0         | 0          | 4          |
| Quadri            | 9          | 0         | 1          | 10         |
| Impiegati         | 148        | 11        | 16         | 153        |
| Apprendisti       | 5          | 1         | 3          | 7          |
| Operai            | 27         | 7         | 0          | 20         |

Al 30 giugno 2025 il numero di risorse è pari a 194 con un incremento netto di una risorsa rispetto al 30 giugno 2024, Per ulteriori dettagli sulle variazioni si rimanda al paragrafo 23 "Costi del personale".

La Capogruppo ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola di tutte le società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per tutte le società del Gruppo.

Nel periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza e la certificazione ISO45001 ha permesso alla Capogruppo, la riduzione del premio INAIL.

Si segnala che la Capogruppo Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

## Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle Società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro/000)    | 30.06.2025 |
|----------------------------------------------------------|------------|
| - Terreni e fabbricati                                   | 207        |
| - Impianti e macchinari                                  | 26         |
| - Attrezzature industriali e commerciali                 | 123        |
| - Altri beni                                             | 59         |
| <b>Totale Investimenti in immobilizzazioni materiali</b> | <b>415</b> |

| Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro/000)    | 30.06.2025 |
|------------------------------------------------------------|------------|
| Costi di sviluppo                                          | 0          |
| Brevetto e opere dell'ingegno                              | 97         |
| Imm. immateriali in corso e acconti                        | 866        |
| Altre imm. Immateriali                                     | 0          |
| <b>Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali</b> | <b>963</b> |

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 415 mila e riguardano principalmente

- Investimenti in terreni e fabbricati relativi principalmente all'avvio del nuovo contratto di affitto per la sede di Livorno di CBL S.r.l.
- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 963 mila ed hanno riguardato investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 866 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva del Gruppo, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo. Tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo. La restante parte degli investimenti in attività immateriali ha riguardato acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 97 mila; riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale per Euro 866 mila.

Con l'obiettivo di consolidare il suo posizionamento tra i leader di settore, il Gruppo continua a fare della R&D la sua area di maggiore investimento. Questa attività è cruciale per preservare il vantaggio tecnologico e per l'attuazione delle strategie di crescita del Gruppo. In particolare, nel periodo in esame sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- **Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti in ambito SEMI:**
  - Per mantenere il suo posizionamento di primo piano nell'innovazione, soprattutto nel settore dell'intelligenza artificiale, il Gruppo ha continuato a investire nello sviluppo di soluzioni di test per dispositivi ad alta potenza. Tali investimenti includono lo sviluppo di una nuova e innovativa piattaforma *massively parallel* per *Application Specific Stress & Test* per SOC ad elevata dissipazione di Potenza;

- Il Gruppo ha siglato a giugno 2025 un accordo quadro con un leader mondiale nella fornitura di apparecchiature di collaudo automatizzate, per la realizzazione di una nuova soluzione Burn-In completamente automatizzata per il test in produzione di dispositivi di calcolo ad alte prestazioni (HPC). Ciò aprirà un nuovo mercato per ELES nella fornitura di soluzioni di collaudo per impianti di produzione di dispositivi HPC ad alto volume in tutto il mondo
  - Il Gruppo sta sviluppando soluzioni di test avanzate per dispositivi SiC e GaN (in attesa di brevetto) in conformità con le linee guida della nuova norma di prossima introduzione (AQG-324). I nuovi test sono molto impegnativi e costituiscono la nuova frontiera dei test di affidabilità nella tecnologia SiC e GaN. I test eseguiti nei laboratori Eles hanno dato risultati molto positivi e prevediamo un proseguimento molto promettente dello sviluppo di nuovi sistemi di stress e test in questo settore.
  - La Capogruppo è attualmente membro del cluster E2PACKMAN (Consorzio europeo per l'accelerazione delle innovazioni nella produzione di imballaggi elettronici) e il suo ruolo principale nel progetto, presentato in collaborazione con i principali produttori mondiali di semiconduttori con sede in Europa e i principali centri di ricerca europei (tra cui Fraunhofer e CNR), è quello di sviluppare nuovi metodi di prova per la qualificazione dell'assemblaggio di moduli Chiplet/Power IC di nuova generazione.
- **Sviluppo di strumentazione per equipaggiare banchi di test per moduli e apparati elettronici in ambito A&D.** In aggiunta, il Gruppo ha compiuto un nuovo passo strategico per rafforzare la sua posizione tra i leader nel mercato delle applicazioni mission-critical con la divisione CBL Electronics, Aerospace & Defense. Ciò è avvenuto attraverso lo sviluppo di una soluzione Halt & Hass completamente integrata, in collaborazione con Angelantoni Test Technologies (ATT).

Tali attività prevedono la collaborazione con partner quali Proteantech ed università ed istituti tecnologici, tra i quali l'Università di Perugia ed il Fraunhofer Institute – ENAS.

## Rapporti con le società del Gruppo

La Capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo:

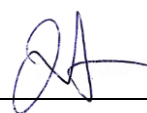
| Società (valori in Euro / 000)                   | Debiti finanziari | Crediti finanziari | Crediti comm.li | Debiti comm.li | Vendite    | Acquisti   | Proventi Finanziari |
|--------------------------------------------------|-------------------|--------------------|-----------------|----------------|------------|------------|---------------------|
| Azionisti                                        | 0                 | 0                  | 0               | 0              | 0          | 0          | 0                   |
| Eles North America Inc.                          | 0                 | 0                  | 25              | 0              | 27         | 0          | 0                   |
| Eles Singapore Pte Ltd                           | 0                 | 0                  | 3               | 0              | 25         | 0          | 0                   |
| Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd | 36                | 0                  | 0               | 0              | 0          | 0          | 0                   |
| CBL Electronics S.r.l.                           | 0                 | 1.800              | 113             | 211            | 102        | 528        | 31                  |
| <b>Totale</b>                                    | <b>36</b>         | <b>1.800</b>       | <b>141</b>      | <b>211</b>     | <b>154</b> | <b>528</b> | <b>31</b>           |

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse del Gruppo.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla Capogruppo nei confronti delle controllate, e viceversa.

Come detto, il Gruppo opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA; nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante in tale area la collaborazione, con Laboratori di Affidabilità che forniscono servizi di Test per conto dei



principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni in questi laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Il 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione in Cina dei prodotti Eles garantendo l'assistenza tecnica necessaria. Ad oggi l'operatività della Società è gestita principalmente per il tramite dei rappresentanti di Area e per opportunità strategica, i relativi costi e ricavi vengono gestiti dalle altre Società del Gruppo, utilizzando la realtà di Shanghai come caposaldo per la gestione di eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con le Controparti cinesi. Oltre che creare negli anni una storicità di operatività risultante vantaggiosa nel momento di investimenti diretti futuri e/o in caso di interlocuzioni con il Governo Cinese. Per quanto riguarda Eles Singapore Pte Ltd ed Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, si tratta di partecipazioni di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori seguito dal continente americano. Eles Singapore, in particolare, è dedicata alla gestione dell'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles. Nonostante la presenza in un territorio impattato dal conflitto di Gaza, acceso ad ottobre 2023, ATS ha mantenuto la regolare tenuta delle attività operative; in relazione al protrarsi delle tensioni geopolitiche nel territorio di Israele, la Capogruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio una svalutazione prudenziale della partecipazione in A.T.S Engineering (A.T.) LTD .

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. A dicembre 2024 la società Campera Electronics S.r.l. è stata fusa per incorporazione in CBL Electronic S.r.l. nell'ottica di riorganizzazione societaria del Gruppo. La fusione è stata attuata in continuità di valori civili e fiscali con effetti retrodatati al 1° gennaio 2024.

In data 13 ottobre 2022 ed in data il 14 luglio 2023 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l., società di riferimento in ambito Aerospace & Defense, specializzata in attività di progettazione e produzione di sistemi di test e banchi di collaudo per schede e apparati Aerospace & Defense. A gennaio 2025 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda relativa alla divisione I&D da parte della Capogruppo in favore della Società CBL Electronics S.r.l.. Si segnala, con verbale di assemblea ai rogiti del notaio Marco Fanfani (Rep. 49.903, Racc. 22791) del 23 gennaio 2025 la CBL Electronics S.r.l. ha deliberato l'aumento di capitale sociale riservato in sottoscrizione alla società ELES Semiconductor Equipment SpA, liberato mediante il conferimento del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività per i clienti del settore Aerospace & Defense.

CBL Electronics S.r.l. è strategica per lo sviluppo del Gruppo nel mercato A&D, ma anche per l'ampliamento dell'offerta di servizi per il settore SEMI e per il rafforzamento delle competenze in ambito IC and IP Design.

La voce dei crediti finanziari contiene:

- Un finanziamento di Euro 1.500 mila erogato dalla Capogruppo in favore della controllata CBL Electronics S.r.l.. Il finanziamento ha una durata di 5 anni decorrenti dal 21 novembre 2023 con rimborso delle quote capitali di Euro 500 mila ciascuna, allo scadere del 3°, 4°, e 5° anno. Il tasso d'interesse applicato è pari a: Euribor a 1 mese base 360 gg + Spread 150 basis point.
- Un finanziamento di Euro 300 mila erogato dalla Capogruppo in favore della controllata CBL Electronics S.r.l.. Il finanziamento ha una durata di 5 anni decorrenti dal 21 marzo 2025 con unico rimborso della quota capitale a scadere del 5° anno. Il tasso d'interesse applicato è pari a: Euribor a 3 mesi base 360 gg + Spread 130 basis point.

## Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

### Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI) la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19. Ad oltre un anno dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino, la guerra è ancora in corso e le sanzioni associate continuano ad avere un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi; aumentando le pressioni inflazionistiche che si sono avviate con la pandemia di Covid-19 e le conseguenti interruzioni della catena di approvvigionamento. Nell'area Europea, dopo un picco del 10% nel 2022, l'inflazione è scesa a dicembre 2023 a 2,9% secondo Eurostat. Mentre negli USA, l'inflazione di dicembre è stata superiore alle attese registrando un +3,4% su base annua, ma con un calo dell'indice energetico del 2,0% nei 12 mesi terminati a dicembre.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, il gruppo non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021 e 2022. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea emetteranno. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

Il 7 ottobre 2023 ha segnato l'inizio della guerra di Gaza, un conflitto armato tra lo Stato di Israele e Hamas, come conseguenza dell'attacco di Hamas ad Israele del 2023. Senza alcuna prospettiva per una soluzione del conflitto in tempi brevi cresce l'incertezza, tanto sul piano geopolitico quanto a livello economico, in un'area tradizionalmente caratterizzata da elevata instabilità e volatilità. Su questo sfondo, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) nell'ultimo aggiornamento di gennaio 2024 dell'outlook economico ha rivisto al ribasso, sebbene solo dello 0,5%, le proiezioni di crescita della regione MENA (dei Paesi del Medio Oriente e Nord Africa), rispetto al World Economic Outlook dello scorso ottobre 2023, attestandola al 2,9% nel 2024.

Quanto ad Israele, secondo l'Ufficio centrale di statistica israeliano, il PIL del Paese ha subito una contrazione di quasi il 20% nell'ultimo trimestre del 2023, la più grave dalla pandemia quando si era registrato un meno 30% nel secondo trimestre del 2020. Le stime si basano prevalentemente sui dati dei primi due mesi di conflitto. La contrazione è legata principalmente al calo dei consumi privati, dell'export e degli investimenti soprattutto nel settore delle costruzioni.

Quanto agli impatti sul Gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, il gruppo presenta clienti operanti in Israele, tra cui ATS Engineering Ltd, Test lab in cui il Gruppo ha una partecipazione di minoranza; e che in termini di incidenza rispetto ai ricavi consolidati, sono dell'ordine delle unità. Non sono state comunicate dai clienti in tali aree interruzioni delle attività operative, ma può esservi un rischio legato al settore della produzione dei chip e dell'High Tech più in generale.

Il conflitto tra Israele e Hamas, infatti, minaccia di destabilizzare un settore chiave dell'economia israeliana e globale: la produzione di chip e l'intero comparto dell'High Tech. Questo settore, noto come Silicon Wadi, è il secondo polo

tecnologico al mondo dopo la più famosa Silicon Valley, ed ha una risonanza globale essendo uno dei pilastri dell'innovazione tecnologica mondiale. La guerra ha innescato una serie di impatti che rischiano di ripercuotersi sulle catene di approvvigionamento globale, mettendo a dura prova la stabilità di un mercato già reso vulnerabile a causa della pandemia e delle tensioni geopolitiche determinate in gran parte dal conflitto tra Russia e Ucraina. Le conseguenze economiche saranno tanto più gravi quanto più a lungo si protrarranno le ostilità e quanti più saranno i nuovi fronti aperti.

Nel corso del 2025, la politica commerciale degli Stati Uniti, sotto la seconda amministrazione Trump, è stata caratterizzata da un deciso ritorno a misure protezionistiche.

Nei primi mesi dell'anno, è stato introdotto un dazio base del 10% su quasi tutte le importazioni da paesi Europei, con l'intenzione di aumentare le tariffe in base alla reciprocità. Dal 7 agosto 2025 l'aliquota è salita al 15%.

La percentuale si applica all'intero valore doganale delle merci, eccetto che, almeno il 20% di tale valore non sia di origine statunitense, nel qual caso viene applicata solo al contenuto non statunitense.

In tale contesto, la presenza della filiale americana ELES North America, unitamente ai consolidati rapporti contrattuali e commerciali con clienti statunitensi, consente al Gruppo di mitigare i potenziali impatti negativi derivanti da tali misure. Tuttavia, stante l'influenza di tali politiche commerciali, in particolare tra Stati Uniti e Cina, sulla catena di fornitura, permangono rischi di aumento dei costi o interruzioni.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalle politiche commerciali degli Stati Uniti e dei conflitti Russia-Ucraina ed a Gaza.

### Rischi operativi

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e *spare parts* verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia, l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

### Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia, l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

### Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamato ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per il Gruppo, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.



Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovata a gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte nelle Note esplicative.

### Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti del Gruppo rappresentano complessivamente il 60% dei ricavi. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta il 36% dei ricavi del periodo chiuso al 30 giugno 2025; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

### Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

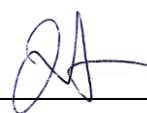
- proceduralizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso al Gruppo di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie per scadenza:

| Passività finanziarie (euro/000) | Entro il 30 giugno 2025 | Tra 2 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|----------------------------------|-------------------------|----------------|--------------|--------|
| Debiti verso banche              | 4.748                   | 6.114          | 0            | 10.862 |
| Debiti verso altri finanziatori  | 1.058                   | 440            | 0            | 1.498  |



|                    |              |              |           |               |
|--------------------|--------------|--------------|-----------|---------------|
| Debiti per IFRS 16 | 242          | 751          | 93        | 1.087         |
| <b>Totali</b>      | <b>6.049</b> | <b>7.305</b> | <b>93</b> | <b>13.446</b> |

L'indebitamento verso il sistema bancario (debiti verso banche e altri finanziatori), risulta pari a Euro 12.360 mila, la restante parte, pari ad Euro 1.087 mila si riferisce a debiti finanziari per diritti d'uso contabilizzati come prescritto dal principio IFRS 16.

### Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'IFRS 7, il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.

### Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In particolare, per fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse originato dai finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile, le società del Gruppo fanno ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il costo dell'indebitamento.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 9. Altre attività correnti.

### Rischi connessi alla politica ambientale

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

## Eles in borsa

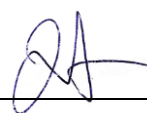
Le azioni della società Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono quotate nel Mercato Euronext Growth Milan.

Il capitale sociale sottoscritto e versato, al 30 giugno 2025, è pari ad Euro 7.311.193,50 suddiviso in n. 17.779.387 azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, senza indicazione del valore nominale, di cui n. 17.190.915 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00)

| Azionisti                                    | Numero di Azioni  | % del Capitale Sociale | % Diritti di voto |
|----------------------------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| Zaffarami Antonio                            | 4.222.862         | 23,75%                 | 22,28%            |
| Franceschin Carla                            | 1.084.474         | 6,10%                  | 5,72%             |
| Zaffarami Francesca <sup>(1)</sup>           | 688.472           | 3,87%                  | 9,84%             |
| NextStage AM                                 | 1.484.706         | 8,35%                  | 7,83%             |
| Mare Engineering Group S.p.A.                | 3.586.000         | 20,17%                 | 18,92%            |
| Azioni Proprie in portafoglio <sup>(2)</sup> | 657.000           | 3,70%                  | 3,47%             |
| Mercato                                      | 6.055.873         | 34,06%                 | 31,95%            |
| <b>Totale</b>                                | <b>17.779.387</b> | <b>100,00%</b>         | <b>100,00%</b>    |

Nota tabella:

- (1) Zaffarami Francesca è titolare di 588.472 Azioni a voto plurimo
- (2) Per le Azioni Proprie l'esercizio del diritto di voto è sospeso ai sensi di legge



Nel corso del periodo dal 01.01.2025 -30.06.2025 il prezzo delle azioni si è mantenuto all'interno del range Euro/azione 1,38/2,29, con un volume medio giornaliero di circa 110.896 azioni scambiate.



(source: <https://it.finance.yahoo.com/quote/ELES.MI/>)

Il 10 giugno 2025 la società Mare Engineering Group S.p.A. con comunicato ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.lgs. 58/1998, ha annunciato un'un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria parziale sulle azioni ordinarie e a voto plurimo di Eles rappresentative del 29,99% dei diritti di voto.

In data 19 giugno 2025 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società, in forma totalitaria e, dopo aver valutato che l'offerta non è stata sollecitata né previamente concordata con la Società, e che deve pertanto ritenersi ostile, ha approvato e pubblicato il relativo comunicato stampa in pari data.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2025

### OPA Mare Engineering Group

In data 4 luglio 2025 Mare Engineering Group S.p.A. ha provveduto a pubblicare il documento di offerta relativo all'OPA con le seguenti caratteristiche:

- per ciascuna azione Eles portata in adesione all'Offerta, l'Offerente riconoscerà agli aderenti all'Offerta un corrispettivo complessivo unitario composto da: (i) una componente rappresentata da azioni ordinarie di Mare Group, pari a n. 0,05 azioni ordinarie, prive di valore nominale, di nuova emissione, aventi godimento regolare; e (ii) una componente in denaro, pari a Euro 2,05985, ovvero in alternativa, a scelta dell'aderente, (2) un corrispettivo unitario interamente in denaro, pari a Euro 2,25;
- la durata del periodo di adesione all'Offerta è dalle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 14 luglio 2025 alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 4 agosto 2025, estremi inclusi;
- la data di pagamento del corrispettivo fissata per l'8 agosto 2025.

A seguito di tale offerta, sebbene non soggetti alla normativa TUF e alle disposizioni attuative del Regolamento Emittenti, a tutela dell'interesse degli azionisti, la società ha provveduto ad incaricare un *advisor* per la redazione della *fariness opinion* per valutare la congruità della stessa.

A conclusione dell'OPA, la società Mare Group Engineering S.p.A., come da comunicato stampa da essa pubblicato in data 8 agosto 2025, risultava detentrici di n. 5.163.480 azioni ELES pari al 29,04% del capitale sociale e al 28,22% dei diritti di voto; di seguito la composizione azionaria a conclusione di quanto sopra indicato

| Azionisti                                    | Numero di Azioni  | % del Capitale Sociale | % Diritti di voto |
|----------------------------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| Zaffarami Antonio                            | 4.222.862         | 23,75%                 | 22,28%            |
| Franceschin Carla                            | 1.084.474         | 6,10%                  | 5,72%             |
| Zaffarami Francesca <sup>(1)</sup>           | 688.472           | 3,87%                  | 9,84%             |
| NextStage AM                                 | 1.484.706         | 8,35%                  | 7,83%             |
| Mare Engineering Group S.p.A.                | 5.163.480         | 29,04%                 | 27,24%            |
| Azioni Proprie in portafoglio <sup>(2)</sup> | 657.000           | 3,70%                  | 3,47%             |
| Mercato                                      | 4.478.393         | 25,19%                 | 23,62%            |
| <b>Totale</b>                                | <b>17.779.387</b> | <b>100,00%</b>         | <b>100,00%</b>    |

Nota tabella:

- (1) Zaffarami Francesca è titolare di 588.472 Azioni a voto plurimo  
(2) Per le Azioni Proprie l'esercizio del diritto di voto è sospeso ai sensi di legge

In data 11 agosto 2025 Mare Group Engineering S.p.A, ai sensi dell'art. 2367 c.c., ha chiesto al Consiglio di Amministrazione di ELES di convocare l'Assemblea ordinaria per chiedere: (i) la rideterminazione del numero dei componenti dello stesso (da sei a nove), (ii) la nomina di tre nuovi amministratori, (iii) determinazione della durata in carica e (iv) determinazione del compenso. L'assemblea ordinaria, riunitasi in data 8 settembre 2025, si è espressa contrariamente a tale richiesta

### Attività del Gruppo ELES

Il Gruppo continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alle società del Gruppo di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, sostenute dalle politiche per la competitività dell'EU ed USA (Chips Act) e supportare le attività di consolidamento e di sviluppo business; nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Luglio 2025 La presenza del Gruppo negli Stati Uniti è stata rafforzata anche da collaborazioni strategiche con alcuni dei principali attori del mercato, confermate dalla ricezione di ordini ripetuti per il sistema di test ART Medium Power da parte di un centro di progettazione statunitense specializzato nella progettazione e nella vendita di proprietà intellettuale (IP) per memorie non volatili.

Il laboratorio di affidabilità Eles di Milano è stato selezionato a luglio da un importante operatore mondiale del settore SEMI per l'outsourcing dei servizi di test di affidabilità su un'ampia gamma dei suoi dispositivi e con un contratto pluriennale.

Il Gruppo ha ricevuto un nuovo ordine da un importante operatore globale SEMI IDM per un sistema ART Medium Power (ARTmp) da installare in uno dei suoi laboratori europei situati in Francia.

Il Gruppo rafforza il suo posizionamento nel mercato A&D in Europa annunciando ad agosto 2025 il consolidamento della partnership con un importante cliente internazionale nel settore Aerospace & Defense, grazie all'acquisizione di due nuovi ordini per soluzioni avanzate di apparecchiature di collaudo. Il primo ordine riguarda la fornitura di tre sistemi di collaudo completamente automatizzati per display avionici. Il secondo ordine riguarda lo sviluppo e la produzione di un banco di prova dedicato ai sistemi di rilevamento acustico, componenti chiave in contesti applicativi altamente critici.

A settembre inoltre ha acquisito un nuovo ordine pluriennale per la fornitura di alcuni moduli per il programma Eurofighter (EFA) destinati a un cliente storico e strategico attivo nel settore Aerospace and Defense, consolidando la presenza del Gruppo nelle missioni europee ad alto valore strategico in ambito Aerospace & Defense

Il Gruppo è inoltre focalizzato in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo una forte ripresa nel 2024, il mercato globale dei semiconduttori dovrebbe crescere dell'15,4% nel 2025, raggiungendo un valore totale di 728 miliardi di dollari, riporta il World Semiconductor Trade Statistics (WSTS, [www.wsts.com](http://www.wsts.com)) nell'aggiornamento delle stime pubblicato a Giugno 2025. Sebbene il mercato complessivo sia in espansione, alcuni segmenti dovrebbero registrare una persistente contrazione. La crescita di alcuni segmenti è sostenuta dal significativo aumento della complessità delle architetture dei dispositivi e dai requisiti di prestazioni elevate per i semiconduttori AI e HBM (High Bandwidth Memory). Tuttavia, la crescita in questo segmento è parzialmente compensata dalla continua debolezza dei mercati finali automobilistico, industriale e consumer, in gran parte attribuibili alle continue tensioni commerciali e agli sviluppi economici negativi, che hanno interrotto le catene di approvvigionamento e frenato la domanda in specifici settori di applicazione. A livello regionale, si prevede che gli Stati Uniti e l'Asia-Pacific guidino la crescita, nel 2025. Al contrario, l'Europa e il Giappone dovrebbero registrare una crescita moderata.

Megatrend come l'accelerazione della diffusione dell'intelligenza artificiale (AI), la digitalizzazione e l'elettrificazione pongono il settore in una posizione di crescita sostenuta a lungo termine, con un fatturato globale annuo che si prevede raggiungerà un trilione di dollari entro il 2030 (*Source: PwC / State of the Semiconductor Industry 2024*).

Il mercato degli *IC Automated Test Equipment* sarà interessato dalle stesse dinamiche del settore dei semiconduttori nel 2025 ed anche in riferimento a tale mercato è prevista una crescita sostenuta a lungo termine, pur restando soggetto a volatilità ogni trimestre.

Stati Uniti, l'UE, la Corea, la Cina e altri paesi hanno lanciato iniziative per migliorare l'autosufficienza regionale attraverso l'on-shoring della produzione di semiconduttori. Queste iniziative contribuiranno a sostenere la domanda di apparecchiature di test di semiconduttori, nel medio lungo periodo.

Significativi investimenti sono previsti anche per il settore europeo della difesa per il quale sono necessari, secondo le stime della Commissione Europea, circa Euro 500 miliardi di investimenti incrementali per ripristinare la capacità produttiva persa a causa di decenni di investimenti insufficienti e per ricostituire le scorte esaurite, comprese quelle donate per sostenere la difesa dell'Ucraina, e lo scorso 12 marzo 2025 il **Parlamento europeo** ha approvato la **risoluzione sul Libro bianco della difesa**.

Il posizionamento distintivo dell'offerta del Gruppo in entrambi i mercati strategici di interesse (Semi ed A&D), e la capacità di adattarsi rapidamente alle dinamiche degli stessi, ha portato ad una crescita delle opportunità commerciali e del portafoglio ordini, a sostegno della crescita prevista nel secondo semestre 2025 e del percorso di sviluppo previsto nel medio periodo.

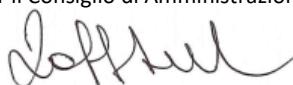
In tale contesto, il Gruppo **mira a rafforzare il suo posizionamento ai vertici del settore delle applicazioni mission-critical** attraverso:

- evoluzione della metodologia RETE: l'incremento della complessità dei chip e dei sistemi, insieme alla crescente richiesta di performance elevate e affidabilità, sta accelerando la necessità di soluzioni avanzate per il post-Silicon Analysis Maintenance & Optimization. Questo approccio consente di ottenere visibilità critica sulle performance, l'affidabilità e la sicurezza durante l'intero ciclo di vita del chip. Con l'introduzione del Silicon Lifecycle Management (SLM), ELES è in grado di ottimizzare le attività produttive grazie all'analisi dei dati raccolti da sensori e monitor. L'evoluzione della metodologia RETE, con l'introduzione del DfSLM (Design for Silicon Lifecycle Management), risponde in modo unico a queste sfide e si dimostrerà ancora più fondamentale con l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nelle industrie e la pervasività dei dati. A supporto di questa evoluzione, ELES collabora con istituti di ricerca di primo piano come il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS e con altri player chiave nel settore;
- ampliamento dell'offerta: ELES sta estendendo la propria offerta nel settore SEMI (semiconduttori) e A&D (aerospaziale e difesa), con il supporto della metodologia RETE, puntando a rispondere in modo sempre più puntuale alle necessità del mercato;

- acquisizione di nuovi clienti: l'espansione della base clienti è una priorità, sostenuta da soluzioni innovative e da un forte network internazionale;
- sviluppo delle aree geografiche: ELES continua a espandere la propria presenza in nuove regioni, con particolare attenzione agli Stati Uniti, dove la domanda di test avanzati per chip ad alta potenza è in forte crescita;
- crescita dei clienti acquisiti: il Gruppo si impegna a rafforzare la collaborazione con i clienti già acquisiti, sviluppando soluzioni su misura per le loro esigenze tecnologiche e applicative;
- consolidamento delle partnership industriali e di business: ELES continua a rafforzare le proprie collaborazioni strategiche con partner industriali e tecnologici di rilievo. Questo approccio consente di affrontare le sfide del mercato in modo più integrato e di sviluppare soluzioni sempre più avanzate, aumentando il valore e la competitività complessiva dell'azienda.

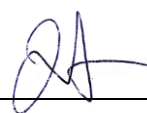
Questi obiettivi si inseriscono in un percorso di crescita internazionale e di valorizzazione del know-how tecnologico che posiziona ELES come protagonista nella trasformazione del settore semiconduttori.

Per il Consiglio di Amministrazione



Antonio Zaffarami

## BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025



## Prospetti contabili consolidati

### Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

| Situazione patrimoniale e finanziaria (Euro/000)       | Note      | 30.06.2025    | %            | 31.12.2024    | %            | Δ%           |
|--------------------------------------------------------|-----------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|
| <b>Attività</b>                                        |           |               |              |               |              |              |
| Immobili, impianti e macchinari                        | 1         | 6.849         | 13,4         | 6.905         | 12,4         | -0,81        |
| Attività immateriali a vita utile definita             | 2         | 9.278         | 18,2         | 9.213         | 16,6         | 0,7          |
| Attività immateriali a vita utile indefinita           | 3         | 578           | 1,1          | 578           | 1,0          | 0,0          |
| Attività per imposte anticipate                        | 4         | 759           | 1,5          | 852           | 1,5          | -11,0        |
| Altre attività non correnti                            | 5         | 306           | 0,6          | 355           | 0,6          | -13,9        |
| <b>Totale Attività non correnti</b>                    |           | <b>17.771</b> | <b>34,8</b>  | <b>17.905</b> | <b>32,2</b>  | <b>-0,7</b>  |
| Rimanenze di magazzino                                 | 6         | 9.774         | 19,1         | 8.636         | 15,5         | 13,2         |
| Crediti commerciali                                    | 7         | 6.145         | 12,0         | 8.078         | 14,5         | -23,9        |
| Crediti tributari                                      | 8         | 776           | 1,5          | 1.363         | 2,5          | -43,0        |
| Altre attività correnti                                | 9         | 8.661         | 17,0         | 12.332        | 22,2         | -29,8        |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti              | 10        | 7.915         | 15,5         | 7.276         | 13,1         | 8,8          |
| <b>Totale Attività correnti</b>                        |           | <b>33.270</b> | <b>65,2</b>  | <b>37.685</b> | <b>67,8</b>  | <b>-11,7</b> |
| <b>Totale Attività</b>                                 |           | <b>51.041</b> | <b>100,0</b> | <b>55.590</b> | <b>100,0</b> | <b>-8,2</b>  |
| <b>Patrimonio netto e passività</b>                    |           |               |              |               |              |              |
| Capitale Sociale                                       |           | 7.311         | 14,3         | 7.234         | 13,0         | 1,1          |
| Riserve da sovrapprezzo azioni                         |           | 13.231        | 25,9         | 13.231        | 23,8         | 0,0          |
| Altre Riserve                                          |           | 6.960         | 13,6         | 6.075         | 10,9         | 14,6         |
| Riserva di conversione                                 |           | (52)          | -0,1         | 44            | 0,1          | -216,1       |
| Risultato d'esercizio                                  |           | (996)         | -2,0         | 1.243         | 2,2          | -180,1       |
| <b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>               | <b>11</b> | <b>26.455</b> | <b>51,8</b>  | <b>27.828</b> | <b>50,1</b>  | <b>-4,9</b>  |
| <b>Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi</b> |           | <b>1</b>      | <b>0,0</b>   | <b>1</b>      | <b>0,0</b>   | <b>4,8</b>   |
| Passività finanziarie non correnti                     | 12        | 7.398         | 14,5         | 9.350         | 16,8         | -20,9        |
| Benefici ai dipendenti                                 | 13        | 1.220         | 2,4          | 1.153         | 2,1          | 5,8          |
| Fondo rischi ed oneri non correnti                     | 14        | 472           | 0,9          | 546           | 1,0          | -13,4        |
| Imposte differite passive                              | 15        | 511           | 1,0          | 521           | 0,9          | -2,0         |
| Altre passività non correnti                           |           | 0             | 0,0          | 0             | 0,0          | -            |
| <b>Totale Passività non correnti</b>                   |           | <b>9.600</b>  | <b>18,8</b>  | <b>11.569</b> | <b>20,8</b>  | <b>-17,0</b> |
| Passività finanziarie correnti                         | 16        | 6.049         | 11,9         | 6.918         | 12,4         | -12,6        |
| Debiti commerciali                                     | 17        | 6.162         | 12,1         | 6.129         | 11,0         | 0,5          |
| Altre passività correnti                               | 18        | 2.775         | 5,4          | 3.146         | 5,7          | -11,8        |
| <b>Totale Passività correnti</b>                       |           | <b>14.986</b> | <b>29,4</b>  | <b>16.193</b> | <b>29,1</b>  | <b>-7,5</b>  |
| <b>Totale Passività e Patrimonio Netto consolidato</b> |           | <b>51.041</b> | <b>100</b>   | <b>55.590</b> | <b>100,0</b> | <b>-8,2</b>  |





## Conto economico consolidato

| Conto economico consolidato (euro/000)                      | Note      | 30.06.2025    | %            | 30.06.2024    | %            | Δ%              |
|-------------------------------------------------------------|-----------|---------------|--------------|---------------|--------------|-----------------|
| Ricavi                                                      |           | 13.965        | 100          | 15.279        | 100          | -8,6            |
| Altri proventi                                              |           | 344           | 2,5          | 211           | 1,4          | 63,0            |
| <b>Totale ricavi e proventi operativi</b>                   | <b>20</b> | <b>14.310</b> | <b>102,5</b> | <b>15.490</b> | <b>101,4</b> | <b>-7,6</b>     |
| Acquisto di materiale                                       | 21        | (4.976)       | -35,6        | (5.095)       | -33,3        | -2,3            |
| Variazione rimanenze                                        | 22        | 1.214         | 8,7          | 442           | 2,9          | >100%           |
| Costi per servizi                                           | 23        | (4.063)       | -29,1        | (3.528)       | -23,1        | 15,2            |
| Costo per il personale                                      | 24        | (4.854)       | -34,8        | (4.689)       | -30,7        | 3,5             |
| Altri costi operativi                                       | 25        | (521)         | -3,7         | (403)         | -2,6         | 29,3            |
| <b>Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni</b> |           | <b>1.109</b>  | <b>7,9</b>   | <b>2.217</b>  | <b>14,5</b>  | <b>-50,0</b>    |
| Ammortamenti e svalutazioni                                 | 26        | (1.401)       | -10,0        | (1.240)       | -8,1         | 13,0            |
| Accantonamenti Fondo Rischi                                 | 27        | (145)         | -1,0         | (231)         | -1,5         | -37,5           |
| <b>Risultato operativo</b>                                  |           | <b>(437)</b>  | <b>-3,1</b>  | <b>746</b>    | <b>4,9</b>   | <b>-158,5</b>   |
| Proventi finanziari                                         | 28        | 99            | 0,7          | 129           | 0,8          | -22,7           |
| Oneri finanziari                                            | 29        | (330)         | -2,4         | (481)         | -3,2         | -31,5           |
| Utili/(Perdite) su cambi                                    | 30        | (249)         | -1,8         | 89            | 0,6          | -379            |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                        |           | <b>(916)</b>  | <b>-6,6</b>  | <b>483</b>    | <b>3,2</b>   | <b>-289,8</b>   |
| Imposte sul reddito                                         | 31        | (80)          | -0,6         | (226)         | -1,5         | -64,7           |
| <b>Risultato netto del Gruppo</b>                           |           | <b>(996)</b>  | <b>-7,1</b>  | <b>256</b>    | <b>1,7</b>   | <b>-488,5</b>   |
| <b>Risultato netto di terzi</b>                             |           | <b>(0)</b>    | <b>0,0</b>   | <b>(0)</b>    | <b>0,0</b>   | <b>&lt;100%</b> |
| Utili/(Perdite) per azione (Euro)                           | 32        | (0,0585)      |              | 0,0730        |              |                 |
| Utili/(Perdite) diluiti per azione (Euro)                   | 33        | (0,0621)      |              | 0,0777        |              |                 |

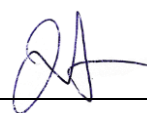
## Conto economico complessivo consolidato

| Conto economico complessivo consolidato (euro/1000)                                                                                     | Note  | 30.06.2025     | %            | 30.06.2024 | %          | Δ%            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|----------------|--------------|------------|------------|---------------|
| <b>Risultato netto dell'esercizio</b>                                                                                                   |       | <b>(996)</b>   | <b>-7,1</b>  | <b>256</b> | <b>1,7</b> | <b>-488,5</b> |
| <i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i> |       |                |              |            |            | -             |
| Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti                                                                              | 21    | 0,1            |              | 13         | 0,1        | 63            |
| Variazione netta della riserva di Hedge accounting                                                                                      | (114) | -0,8           |              | (17)       | -0,1       | >100%         |
| Utile/(perdita) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere                                                                | 54    | 0,4            |              | 25         | 0,2        | >100%         |
| <b>Totale conto economico complessivo</b>                                                                                               |       | <b>(1.035)</b> | <b>(7,4)</b> | <b>277</b> | <b>1,8</b> | <b>(425)</b>  |



## Rendiconto finanziario consolidato

| Rendiconto finanziario consolidato (euro/000)                            | Note | 30.06.2025     | 30.06.2024     |
|--------------------------------------------------------------------------|------|----------------|----------------|
| <b>Risultato netto</b>                                                   |      | <b>(996)</b>   | <b>255</b>     |
| Ammortamenti                                                             |      | 1.364          | 1.200          |
| Rimanenze -Diminuzione (aumento)                                         |      | (1.214)        | (442)          |
| Accantonamento Benefici ai dipendenti                                    |      | 230            | 233            |
| Credit Commerciali -Diminuzione (aumento)                                |      | 1.930          | 2.002          |
| Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)                          |      | 1.931          | 299            |
| Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)                    |      | 0              | 0              |
| Crediti imposte - Diminuzione (aumento)                                  |      | 680            | 648            |
| Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)                               |      | 32             | (1.390)        |
| Debiti tributari - Aumento (diminuzione)                                 |      | 0              | 0              |
| Fondi rischi - Aumento (diminuzione)                                     |      | (70)           | 143            |
| Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)                         |      | (546)          | 653            |
| Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)                  |      | (136)          | (219)          |
| Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)                          |      | (4)            | (5)            |
| Altre rettifiche per elementi non monetari                               |      | (60)           | 4              |
| <b>Flusso gestione operativa</b>                                         |      | <b>3.141</b>   | <b>3.382</b>   |
| Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione                |      | (963)          | (1.272)        |
| Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione                |      | (414)          | (242)          |
| Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione              |      | 0              | 0              |
| Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide |      | 0              | 0              |
| Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione               |      | 12             | 1              |
| Altre Attività correnti - (Acquisizione) / Dismissione                   |      | 2.022          | (835)          |
| <b>Flusso gestione investimenti</b>                                      |      | <b>656</b>     | <b>(2.349)</b> |
| Passività finanziarie aumento (diminuzione)                              |      | (2.815)        | (2.775)        |
| Dividendi pagati                                                         |      | 0              | 0              |
| Altre variazioni di patrimonio netto                                     |      | (343)          | 1              |
| Aumento di capitale a pagamento                                          |      | 0              | 0              |
| <b>Flusso gestione finanziaria</b>                                       |      | <b>(3.159)</b> | <b>(2.774)</b> |
| <b>Flusso di cassa complessivo</b>                                       |      | <b>639</b>     | <b>(1.741)</b> |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali                       |      | 7.276          | 7.026          |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali                         |      | 7.915          | 5.285          |
| <b>Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>              |      | <b>639</b>     | <b>(1.741)</b> |



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

| Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato (euro/1000) | Capitale sociale | Riserva oscillazione cambi | Riserva sovrapprezzo azioni | Altre Riserve | Utile/(perdita) a nuovo | Utile/(perdita) dell'esercizio | Totale patrimonio netto di Gruppo | Patrimonio netto di Terzi | Totale patrimonio netto di TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------|-----------------------------|---------------|-------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>                                       | <b>7.233</b>     | <b>-10</b>                 | <b>13.230</b>               | <b>3.343</b>  | <b>2.340</b>            | <b>799</b>                     | <b>26.935</b>                     | <b>1</b>                  | <b>26.936</b>                     |
| Utile/(perdita) dell'esercizio                                         | -                | -                          | -                           | -             | -                       | 1.243                          | 1.243                             | -0                        | 1.243                             |
| Hedge accounting                                                       | -                | -                          | -                           | -114          | -                       | -                              | 114                               | -                         | 114                               |
| Altre componenti CE Complessivo                                        | -                | -                          | -                           | 21            | -                       | -                              | 21                                | -                         | 21                                |
| Distribuzione dividendi                                                | -                | -                          | -                           | -             | -                       | -                              | -                                 | -                         | -                                 |
| Aumento di Capitale                                                    | 0                | -                          | 1                           | -             | -                       | -                              | 1                                 | -                         | 1                                 |
| Destinazione risultato esercizio precedente                            | -                | -                          | -                           | 200           | 599                     | -799                           | 0                                 | -                         | 0                                 |
| Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri         | -                | 54                         | 0                           | -             | -                       | -                              | 54                                | -                         | 54                                |
| Riserva azioni proprie                                                 | -                | -                          | -                           | -313          | -                       | -                              | 313                               | -                         | 313                               |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>                                       | <b>7.234</b>     | <b>44</b>                  | <b>13.231</b>               | <b>3.136</b>  | <b>2.940</b>            | <b>1.243</b>                   | <b>27.828</b>                     | <b>0</b>                  | <b>27.828</b>                     |
| Utile/(perdita) dell'esercizio                                         | -                | -                          | -                           | -             | -                       | 996                            | 996                               | -                         | 996                               |
| Hedge accounting                                                       | -                | -                          | -                           | 64            | -                       | -                              | 64                                | -                         | 64                                |
| Altre componenti CE Complessivo                                        | -                | -                          | -                           | -1            | -                       | -                              | -1                                | -                         | 1                                 |
| Distribuzione dividendi                                                | -                | -                          | -                           | -             | -                       | -                              | -                                 | -                         | -                                 |
| Aumento di Capitale                                                    | 78               | -                          | 264                         | -             | -                       | -                              | 341                               | -                         | 341                               |
| Destinazione risultato esercizio precedente                            | -                | -                          | -                           | 789           | 455                     | -1.243                         | -                                 | -                         | -                                 |
| Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri         | -                | -95                        | -                           | -             | -                       | -                              | 95                                | -                         | 95                                |
| Riserva azioni proprie                                                 | -                | -                          | -                           | -685          | -                       | -                              | 685                               | -                         | 685                               |
| <b>Saldo al 30 giugno 2025</b>                                         | <b>7.311</b>     | <b>-</b>                   | <b>51</b>                   | <b>13.495</b> | <b>3.302</b>            | <b>3.394</b>                   | <b>26.455</b>                     | <b>0</b>                  | <b>26.456</b>                     |

## Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

### Struttura e attività delle Società del Gruppo

Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (nel seguito la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Todi (PG), in via Bodoglie, n.148, opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici ed è la capogruppo del Gruppo Eles.

### Struttura e contenuto del bilancio consolidato

#### Approvazione del bilancio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2025

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2025, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

#### Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato abbreviato

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore e omologati dalla Commissione Europea. In particolare, il presente bilancio è stato redatto in applicazione dello IAS 34 “Bilanci intermedi”, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, adottato dall'Unione Europea. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2025. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio consolidato.

#### Prospetti di bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale e, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- Conto economico consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.
- Conto economico complessivo consolidato: Il prospetto comprende le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario consolidato: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da

qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti quali dati comparativi, così come previsto dallo IAS 34, i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e per le variazioni del patrimonio netto consolidato; i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 per i prospetti dell'utile/perdita dell'esercizio consolidato e di conto economico complessivo consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società Capogruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa.

#### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Eles S.p.A. e delle imprese sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente ed indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – "Bilancio Consolidato". Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del bilancio consolidato alle rispettive date di riferimento.

##### Società consolidate

| 30 giugno 2025 (euro/000)                        | Paese     | capitale sociale | % partecipazione | Partecipazione diretta/indiretta |
|--------------------------------------------------|-----------|------------------|------------------|----------------------------------|
| Eles Singapore Pte Ltd.                          | Singapore | 158              | 99,90%           | diretta                          |
| Eles North America Inc.                          | USA       | 163              | 100,00%          | diretta                          |
| Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd | China     | 36               | 100,00%          | diretta                          |
| CBL Electronics S.r.l.                           | Italia    | 150              | 100,00%          | diretta                          |

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, le società controllate predispongono un reporting package finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato.

Eles Singapore Pte Ltd. detenuta al 99,90% gestisce l'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Eles North America Inc, Ltd detenuta al 100%, fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori.

Si ricorda tuttavia che, nel corso dell'ultimo triennio, si sono registrate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- In data 16 febbraio 2022 è stata acquisita la società Campera Electronic Systems S.r.l., detenuta al 100%, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".
- In data 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd, detenuta al 100%, che ha ottenuto una licenza commerciale dal governo cinese per l'importazione dall'Italia verso la Cina e la distribuzione in Cina dei prodotti Eles. Oltre alla distribuzione, viene data la possibilità di poter gestire l'assistenza tecnica e la manutenzione dei prodotti Eles. La Società attualmente non è operativa.
- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società CBL Electronics S.r.l., di cui la Capogruppo detiene il 96%, ed il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori è oggetto di un meccanismo di "put and call" che si è perfezionato il 14 luglio 2023 ad un prezzo complessivo di Euro 60.000.
- CBL è una società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione di soluzioni per il test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.
- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società Laytech S.r.l., di cui la controllata CBL Electronic S.r.l. detiene il 51%.
- In data 29 dicembre 2023 la società Laytech S.r.l. è stata fusa per incorporazione in CBL Electronic S.r.l.
- A dicembre 2024 Campera Electronic Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Società CBL Electronics S.r.l.. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari retroattivi a decorrere dal 1 gennaio 2024.

A gennaio 2025 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda relativa alla divisione I&D da parte della Capogruppo in favore della Società CBL Electronics S.r.l. Le ultime due operazioni sono state realizzate in un'ottica di riorganizzazione e ottimizzazione economica, industriale, consolidando la strategia di sviluppo, basata su due Divisioni che alimentano mercati attualmente in forte sviluppo: Semiconduttori ed Aerospace & Defense, mercati complementari, sinergici ed anticiclici.

Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

## Principi di consolidamento

### Definizione di controllo

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Eles, redatte con data di riferimento 30 giugno 2025 (periodo 1° gennaio – 30 giugno).

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 30 giugno 2024. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Ai sensi dell'IFRS 10 il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata qualora sussistano i seguenti requisiti:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo.

Il Gruppo riconsidera l'esistenza del controllo di una partecipata se vi sono circostanze che possano modificare un requisito rilevante ai fini della definizione di controllo. Il Gruppo inserisce nell'area di consolidamento una controllata, quando ne ottiene il controllo e la esclude quando il Gruppo perde il controllo stesso.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

### Aggregazioni Aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dall'IFRS 3 alla data di acquisizione, ovvero alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, dalle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività e passività nette assunte alla data di acquisizione. Se, invece, il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui si è conclusa la transazione. Dal corrispettivo dell'acquisizione sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al fair value alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione. Eventuali variazioni successive di tale fair value, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro dodici mesi, sono incluse nel Conto Economico dell'esercizio in cui si manifestano. Il corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non deve essere ricalcolato e la sua successiva estinzione deve essere contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando gli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni (incentivi sostitutivi) devono essere scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) e si riferiscono a prestazioni di lavoro passate,

tutto o parte del valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è incluso nella valutazione del corrispettivo dell'acquisizione per effetto dell'aggregazione aziendale. Tale determinazione si basa sul valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e sulla misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazione di servizi passati e/o futuri.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

### Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

### Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Secondo quanto disposto dallo IAS 21, i bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva di conversione". La riserva per differenza di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

### Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle Società del Gruppo approvati dalle assemblee dei soci o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi, chiusi al 30 giugno 2025.

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 30 giugno 2025. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Il controllo sussiste quando la Società ha il potere di dirigere le attività rilevanti della Società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società sulle quali si esercita una "influenza notevole" sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

#### 1. Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali tecniche utilizzate nel consolidamento sono di seguito indicate:



- Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.
- Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

## Trattamento delle operazioni in valuta estera

### 2. Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio e le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

### 3. Traduzione dei bilanci delle società estere

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (Euro) e che non operano in paesi con economie iperinflazione, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al fair value che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio del periodo considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c) le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva sono riversate a Conto Economico. In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione sono state riclassificate fra le altre riserve.

Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci separati di Eles Singapore Pte Ltd. e Eles North America Inc, Ltd espressi entrambi in dollari statunitensi e di Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, espresso in yuan cinese.

| Tassi di cambio | Cambio medio I semestre<br>2024 | Cambio finale al<br>30.06.2024 | Cambio medio I semestre<br>2025 | Cambio finale al<br>30.06.2025 |
|-----------------|---------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| USD             | 1,0812                          | 1,0705                         | 1,093                           | 1,172                          |
| CNY             | 7,8011                          | 7,7748                         | 7,926                           | 8,397                          |

## Settori operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- I. intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- II. i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- III. per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico business fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. Pertanto, l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività del Gruppo.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

| (Euro/1000)                    | 30.06.2025    | %            | 30.06.2024    | %            | Δ%            |
|--------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| Ricavi delle vendite           | 13.965        | 100,0        | 15.279        | 100,0        | (8,6)         |
| Variazione rimanenze           | 1.214         | 8,7          | 442           | 2,9          | >100%         |
| Altri proventi                 | 344           | 2,5          | 211           | 1,4          | 63,0          |
| <b>Valore della produzione</b> | <b>15.524</b> | <b>111,2</b> | <b>15.932</b> | <b>104,3</b> | <b>(2,6)</b>  |
| Acquisto di materiale          | (4.976)       | (35,6)       | (5.095)       | (33,3)       | (2,3)         |
| Costi per servizi              | (4.063)       | (29,1)       | (3.528)       | (23,1)       | 15,2          |
| Altri costi operativi          | (521)         | (3,7)        | (403)         | (2,6)        | 29,3          |
| <b>Valore aggiunto</b>         | <b>5.963</b>  | <b>42,7</b>  | <b>6.906</b>  | <b>45,2</b>  | <b>(13,7)</b> |
| Costo per il personale         | (4.854)       | (34,8)       | (4.689)       | (30,7)       | 3,5           |
| <b>Margine operativo lordo</b> | <b>1.109</b>  | <b>7,9</b>   | <b>2.217</b>  | <b>14,5</b>  | <b>(50,0)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni    | (1.401)       | (10,0)       | (1.240)       | (8,1)        | 13,0          |



|                                      |              |              |            |            |                |
|--------------------------------------|--------------|--------------|------------|------------|----------------|
| Accantonamenti Fondo Rischi          | (145)        | (1,0)        | (231)      | (1,5)      | (37,5)         |
| <b>Risultato operativo</b>           | <b>(437)</b> | <b>(3,1)</b> | <b>746</b> | <b>4,9</b> | <b>(158,5)</b> |
| Proventi finanziari                  | 99           | 0,7          | 129        | 0,8        | (22,7)         |
| Oneri finanziari                     | (330)        | (2,4)        | (481)      | (3,2)      | (31,5)         |
| Utili/(Perdite) su cambi             | (249)        | (1,8)        | 89         | 0,6        | (379,1)        |
| <b>Risultato prima delle imposte</b> | <b>(916)</b> | <b>(6,6)</b> | <b>483</b> | <b>3,2</b> | <b>(289,8)</b> |
| Imposte sul reddito                  | (80)         | (0,6)        | (226)      | (1,5)      | (64,7)         |
| <b>Risultato netto del Gruppo</b>    | <b>(996)</b> | <b>(7,1)</b> | <b>256</b> | <b>1,7</b> | <b>(488,5)</b> |

## Principi contabili rilevanti

### Immobili, impianti e macchinari

#### Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del “costo” così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

#### Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle “immobilizzazioni in corso” finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

#### Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore verrebbe eliminata fino a concorrenza del valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

| Aliquote di ammortamento (%)           | 30.06.2025 | 31.12.2024 |
|----------------------------------------|------------|------------|
| Fabbricati e impianti fotovoltaici     | 3%         | 3%         |
| Impianti e macchinari                  | 10-25%     | 10-25%     |
| Attrezzature                           | 25%        | 25%        |
| Mobili e arredi                        | 12%        | 12%        |
| Macchine d'ufficio elettroniche        | 20%        | 20%        |
| Telefoni                               | 20-25%     | 20-25%     |
| Autovetture e altri mezzi di trasporto | 10-25%     | 10-25%     |

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

#### IFRS 16 (Leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

#### *Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore*

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

### Attività immateriali a vita utile definita

#### Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

#### Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

## Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

## Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati, la manodopera diretta e eventuali costi per consulenze esterne. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 esercizi e rettificato per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

## Attività immateriali a vita utile indefinita

### Avviamento

L'avviamento che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione, ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro fair value, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del full fair value) alla data di acquisizione. Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogniqualvolta si verificano specifici eventi o determinate circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore. La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che beneficiano delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della

stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento. In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione

### Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni data di bilancio, e comunque una volta all'anno, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, incluse le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (impairment test) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'impairment test consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività con il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa ("Cash Generating Unit" o anche CGU). La Cash Generating Unit è stata individuata coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazione omogenea che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad essa imputabile. La svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di

lento movimento è effettuata tramite fondi di rettifica, che sono portati a diretta riduzione del saldo patrimoniale attivo. Il principio consiglia, quindi, di imputare la svalutazione a diretta riduzione dell'attivo.

### *Strumenti finanziari*

#### *i) Rilevazione e valutazione*

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

#### *ii) Classificazione e valutazione successiva*

##### Attività finanziarie:

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) del periodo (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di negoziazione, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) del periodo se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

*Attività finanziarie: valutazione del modello di business*



Con specifico riferimento al Business Model, il principio IFRS9 individua tre differenti modelli di business, che a loro volta riflettono le modalità con le quali vengono gestite le attività finanziarie:

- I. “Held To Collect”: modello di business in cui rientrano le attività finanziarie detenute con l’obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali, mantenendo lo strumento finanziario sino alla scadenza;
- II. “Held to Collect and Sell”: modello di business che include le attività finanziarie detenute con l’obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata dell’attività, sia di incassare i proventi della vendita della stessa;
- III. “Other”: modello di business comprende gli strumenti finanziari non classificabili nelle precedenti categorie, principalmente rappresentati dalle attività finanziarie detenute al fine di realizzare flussi di cassa tramite la vendita (attività detenute per la negoziazione).

Il modello di business rappresenta quindi la modalità con cui il Gruppo gestisce i suoi attivi finanziari, cioè con cui intende realizzare i flussi di cassa degli stessi.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del fair value sono valutate al FVTPL.

*Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse.*

Ai fini della valutazione, il ‘capitale’ è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l’‘interesse’ costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;

- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il fair value dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

*Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite*

*Attività finanziarie valutate al FVTPL* Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

*Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato* Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

*Titoli di debito valutati al FVOCI* Queste attività, previo superamento del SPPI Test, sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

*Titoli di capitale valutati al FVOCI* Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

*Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite*

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali

variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) del periodo. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

### *iii) Eliminazione contabile*

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

#### Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) del periodo.

### *iv) Compensazione*

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

### *Perdite per riduzione di valore degli Strumenti finanziari*

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relativi a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- titoli di debito valutati al FVOCI.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e

dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale il Gruppo è esposto al rischio di credito.

#### Valutazione delle perdite attese su crediti

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere).

Le ECL sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

#### Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Le altre passività finanziarie sono costituite da strumenti derivati detenuti allo scopo di proteggere la propria esposizione a rischi di variazione dei tassi d'interesse.

#### Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici a dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

### Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

### Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti,

valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti valutati in valuta estera sono valutati al cambio di fine esercizio, gli utili o le perdite derivanti da adeguamento cambi sono addebitati/accreditati a conto economico per il periodo di competenza.

### Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di impairment per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi annuale.

### Riconoscimento dei ricavi

Il nuovo principio IFRS 15 definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

I ricavi sono riconosciuti al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti o servizi al netto di sconti ed eventuali resi, secondo il principio della competenza economica.

Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step:

- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- Determinazione del corrispettivo della transazione;
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti, quali costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

Il Gruppo registra i propri ricavi tipici al momento del trasferimento dei rischi del bene oggetto di vendita. Per quanto ascrivibile ai servizi i ricavi vengono registrati ad ultimazione dello stesso.

La Società ha deciso di applicare l'IFRS 15 retroattivamente, rilevando gli effetti cumulati sul patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione (1° gennaio 2017 in quanto data di apertura del bilancio comparativo che verrà presentato). Gli impatti sul bilancio della Società e del Gruppo non sono significativi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

### Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del

finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

### Riconoscimento dei costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

### Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

### Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

### Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

### IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2017 ed adotta il modello delle perdite attese (*expected credit*

loss) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle *credit collection policies*, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottati dal Gruppo per la gestione del credito commerciale è *Hold to Collect and Sell*: trattasi dei crediti verso la clientela business. La valutazione avviene al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

L'*impairment* sui crediti commerciali e sui *contract assets* viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

#### Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati, seppur non attivi, di strumenti identici (Recent Transactions) o similari (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.



### Azioni proprie

Nel Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2024 è stata approvata la proposta all'assemblea di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere con operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti c.c., previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria in data 14 giugno 2023.

Al 30 giugno 2025 le azioni proprie in portafoglio erano pari a n.657.000 per un controvalore complessivo di € 998.665 pari al 3,70% del totale azioni.

### Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori.

### Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

### Uso di Stime e Valutazione

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima:

#### Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

#### Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

#### Recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

#### Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

#### Fondo garanzia prodotti

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino dei prodotti venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. I parametri assunti a riferimento per stimare gli accantonamenti sono oggetti di riesame periodico per verificarne la congruità alla luce degli eventi più recenti.

#### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

#### Piani a benefici definiti

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

#### Costi connessi all'operazione di aumento di capitale

Come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 - 35.A e 37), i costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto. Le imposte sul reddito relative ai costi di transazione di un'operazione sul capitale sono rilevate in conformità allo IAS 12.

#### Passività potenziali

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. E' quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore nel 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Commissione Europea sono attualmente in vigore:

- Modifica allo IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi e delle valute estere, avente l'obiettivo di stabilire i criteri per una valutazione coerente della scambiabilità delle valute e la determinazione del tasso di cambio da applicare nei casi in cui queste siano valutate come non scambiabili. Viene inoltre stabilita l'informativa da fornire nelle note al bilancio in merito a come sono state effettuate queste valutazioni.

L'adozione delle modifiche sopra esposte non ha prodotto effetti sull'informativa finanziaria del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Allo stato attuale risultano emessi dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea i seguenti principi contabili ed emendamenti

- Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

- Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendment to IFRS 9 and IFRS 7. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- a. un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- b. dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- c. dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

I riflessi che tali principi, emendamenti e interpretazioni di prossima applicazione potranno eventualmente avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono ancora in corso di approfondimento e valutazione. Si segnala inoltre che il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o modifica che sia stata emessa ma non ancora in vigore.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2025

- IFRS 18 - Presentation and Disclosure in Financial Statements, emesso dallo IASB nel 2024 con efficacia a partire dal 1° gennaio 2027, sostituirà lo IAS 1-Presentazione del Bilancio, modificando in maniera significativa la presentazione degli Schemi di Bilancio (principalmente il Conto Economico) e l'informativa in Nota Integrativa;

- IFRS 19 - Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures, reso disponibile dallo IASB per l'applicazione su base volontaria, introduce semplificazioni e riduzioni dell'informativa da fornire in Nota Integrativa. Per applicarlo al proprio bilancio d'esercizio, la società:

- a. non deve avere "Public Accountability", ovvero non ha strumenti finanziari quotati o diffusi presso il pubblico, e non detiene attività a titolo fiduciario per un ampio gruppo di soggetti esterni (es. banche, assicurazioni, intermediari finanziari);
- b. dev'essere controllata da un Gruppo che redige un bilancio consolidato in conformità con gli IAS/IFRS.

## Attività

### Attività non correnti

#### 1. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Immobili, impianti, macchinari e altri beni” per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025:

| Movimentazione (euro/000)        | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre Imm. Materiali | Totale       |
|----------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------------------|----------------------|--------------|
| <b>Saldo al 31 Dicembre 2024</b> | <b>5.475</b>         | <b>303</b>            | <b>813</b>                             | <b>315</b>           | <b>6.906</b> |
| Incrementi                       | 207                  | 26                    | 123                                    | 59                   | <b>415</b>   |
| Decrementi                       | 0                    | 0                     | 0                                      | (7)                  | <b>(7)</b>   |
| Ammortamenti                     | (74)                 | (39)                  | (250)                                  | (103)                | <b>(465)</b> |
| <b>Saldo al 30 giugno 2025</b>   | <b>5.608</b>         | <b>290</b>            | <b>687</b>                             | <b>265</b>           | <b>6.849</b> |

Il saldo delle attività materiali, pari ad Euro 6.849 mila al 30 giugno 2025, risulta in decremento netto di Euro 57 mila rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2024, per effetto degli ammortamenti del primo semestre 2025 pari ad Euro 465 mila, superiori rispetto agli investimenti del periodo pari a Euro 415 mila.

Il totale dei diritti d’uso relativi a contratti rientranti nell’ambito dell’applicazione degli IFRS 16 ammontano a Euro 1.912 mila (Euro 1.827 mila al 31 dicembre 2024).

Di seguito vengono riepilogati i valori contabili relativi all’iscrizione dei diritti d’uso connessi ai contratti di locazione:

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di leasing ed affitti/noleggio sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

Alla data di bilancio, i saldi relativi alla rappresentazione contabile dei leasing, noleggi ed affitti secondo il metodo finanziario può essere sintetizzata come segue:

| (euro/000)                      | 30.06.2025 | 31.12.2024 |
|---------------------------------|------------|------------|
| Immobili, impianti e macchinari | 1.912      | 1.827      |
| Passività finanziarie           | 1.027      | 980        |
| - quota corrente                | 237        | 249        |
| - quota non corrente            | 790        | 731        |

## Attività non correnti immateriali

### 2. Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" suddiviso per categoria per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025:

| Attività immateriali a vita utile definita (euro/000) | Costi di sviluppo | Brevetto e opere dell'ingegno | Imm. immateriali in corso e acconti | Altre imm. Immateriali | Totale |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------------------------|------------------------|--------|
| Saldo al 31 dicembre 2024                             | 3.946             | 411                           | 4.295                               | 572                    | 9.224  |
| Incrementi                                            | 0                 | 97                            | 866                                 | 0                      | 963    |
| Decrementi                                            | 0                 | 0                             | 0                                   | 0                      | 0      |
| Riclassifica                                          | 0                 | 0                             | 0                                   | 0                      | 0      |
| Ammortamenti                                          | (754)             | (106)                         | 0                                   | (39)                   | (898)  |
| Saldo al 30 giugno 2025                               | 3.192             | 392                           | 5.161                               | 533                    | 9.278  |

Al 30 giugno 2025 i **Costi di sviluppo** sono pari a Euro 3.192 mila; tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo Eles S.p.A. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
- esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla società. Tali stime sono caratterizzate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura sia dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

I **Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, l'iscrizione di brevetti e programmi relativi ai software applicativi; il decremento dell'esercizio si riferisce principalmente all'ammortamento di periodo il cui effetto è stato in parte mitigato dall'acquisto e allo sviluppo di nuovi software. .

La voce **Immobilizzazioni immateriali in corso**, si riferisce per Euro 4.071 mila alla Capogruppo Eles S.p.A. e per Euro 1.090 mila alla controllata CBL Electronics S.r.l., ed è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi. L'incremento del periodo pari a Euro 866 mila è da attribuire a costi di sviluppo per l'avvio di nuovi progetti necessari per l'attuazione del piano strategico aziendale. Si precisa che circa il 90% è ascrivibile alla Capogruppo. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

Al 30 giugno 2025 il valore netto contabile della voce **Altre immobilizzazioni immateriali** è pari ad Euro 533 mila. In particolare, si fa riferimento prevalentemente ad un'attività immateriale a vita utile definita relativa alle *customer*

*relationship* la cui vita utile è stata stimata in 8 anni, emersa nell'ambito della PPA riguardante la società CBL Electronics S.r.l.

### **3. Attività immateriali a vita utile indefinita**

Tale voce include l'**avviamento** complessivamente pari a Euro 578 mila, iscritto nel precedente esercizio a seguito delle acquisizioni effettuate dalla Eles Semiconductor Equipment S.p.A., per le cui evoluzioni si rimanda al rispettivo paragrafo Area di consolidamento della Nota Integrativa. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di impairment, secondo quanto richiesto dallo IAS 36 come indicato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili".

#### Acquisizione della società Campera Electronic Systems S.r.l.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.. Nel corso del 2024 la società Campera Electronic System S.r.l. è stata fusa in CBL Electronics S.r.l.. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2024.,

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% di Campera è pari a Euro 200 mila, erogato alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation).

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a Euro 122 mila; che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di Campera e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Il Gruppo ha anche convenuto di versare in 4 anni ai precedenti soci dell'entità acquisita un ulteriore corrispettivo di Euro 150 mila qualora rimangano in forza presso l'azienda nei successivi 4 anni. Tale importo sarà rilevato come costo per la retribuzione di un servizio successivo all'aggregazione aziendale.

#### Acquisizione della società CBL Electronic S.r.l e Laytech S.r.l.

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electornics S.r.l. e della sua controllata Laytech S.r.l. (fusa in CBL Electronics nel corso del 2023) da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 96% di CBL è pari a Euro 1.750 mila, erogato (i) per Euro 540 mila in cash alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles, (ii) per Euro 400 mila attraverso l'emissione di nuove azioni Eles riservate ai soci venditori (operazione finalizzata nel corso del 2024)

Infine, l'acquisizione del restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori, si è perfezionata in data 14 Luglio 2023 in esecuzione del contratto di trasferimento di partecipazioni sociali di Cbl Electronics S.r.l. per un controvalore complessivo di Euro 60.000, risultando pertanto Eles titolare del 100% delle quote di CBL.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation).

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di: Attività immateriali a vita utile definita (client relationship) per Euro 851 mila, ammortizzate lungo un orizzonte temporale di 8 anni; rivalutazione di "Immobili, impianti e macchinari" per Euro 428 mila e di un avviamento pari a Euro 456 mila, che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di CBL e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Al 31 dicembre 2024, in seguito alla fusione della Società Campera Electronics S.r.l. in CBL Electronics S.r.l. il valore totale dell'avviamento pari a Euro 578 mila risulta totalmente in capo alla Società CBL Electronics S.r.l.

### Perdite durevoli di valore

I risultati del primo semestre 2025 mostrano un decremento dei ricavi delle vendite rispetto al periodo precedente ed un peggioramento del Margine operativo lordo, che diminuisce in valore assoluto del 50% rispetto al periodo precedente e di 6,6 p.p. in termini di incidenza rispetto ai ricavi.

I risultati attesi sono tuttavia in linea con le proiezioni economiche-finanziarie e risultano coerenti con le assunzioni e le ipotesi utilizzate in sede di predisposizione del test di impairment per il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024.

In aggiunta, in data 18 luglio 2025, la Società Eles Semiconductor Equipment S.p.A. ha comunicato al mercato le risultanze della *Fairness Opinion* sul valore del titolo della Società che si basava sulla documentazione pubblica e sulle Proiezioni 2025-2027 approvate in CDA e non diffuse al mercato, che sulla base delle stesse, riportava un valore del titolo maggiore rispetto a quello di mercato.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in base ai risultati del test di impairment al 31 dicembre 2024, che ha confermato un valore recuperabile superiore al valore contabile, nonché delle successive analisi di sensitivity (le quali non hanno evidenziato alcun rischio di perdite per riduzione di valore), gli Amministratori non hanno riscontrato indicatori di possibili perdite (*trigger events*) al 30 giugno 2025. Di conseguenza, non è stato ritenuto necessario effettuare un *Impairment Test* a tale data.

La Direzione del Gruppo continua a monitorare le circostanze e gli eventi che costituiscono le assunzioni alla base degli andamenti futuri del business, rinviando al 31 dicembre 2025 un'analisi più approfondita con il test di impairment.

#### 1. Attività per imposte anticipate

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

| Attività per imposte anticipate (euro/000) | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazione | Δ           |
|--------------------------------------------|------------|------------|------------|-------------|
| Benefici a dipendenti (IAS 19)             | 0          | 0          | 0          | 0           |
| Derivati su tassi                          | 17         | 17         | 0          | 0           |
| IAS 32                                     | 208        | 269        | (61)       | (23)        |
| Rivalutazione Immobile 2008                | 22         | 23         | (1)        | (4)         |
| Rivalutazione Immobile 2020                | 489        | 501        | (13)       | (3)         |
| Altri                                      | 24         | 26         | (2)        | (8)         |
| Perdita fiscale ELES                       | 0          | 17         | (17)       | (102)       |
| <b>Totale</b>                              | <b>759</b> | <b>852</b> | <b>-94</b> | <b>(11)</b> |

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato per ogni società del Gruppo valutando criticamente l'esistenza dei presupposti della loro recuperabilità futura sulla base dei risultati di budget e delle previsioni per gli anni successivi.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2025:



| Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000) | Saldo al 1 gennaio 2025 | Accantonamenti / rilasci a conto economico | Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo | Saldo al 30 giugno 2025 |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-------------------------|
| Benefici a dipendenti (IAS 19)                              | 0                       | 0                                          | 0                                                      | 0                       |
| Derivati su tassi                                           | 17                      | 0                                          | 0                                                      | 17                      |
| IAS 32                                                      | 269                     | -61                                        | 0                                                      | 208                     |
| Rivalutazione Immobile 2008                                 | 23                      | -1                                         | 0                                                      | 22                      |
| Rivalutazione Immobile 2020                                 | 501                     | -13                                        | 0                                                      | 489                     |
| Altri                                                       | 26                      | -2                                         | 0                                                      | 24                      |
| Perdita fiscale ELES                                        | 17                      | 0                                          | -17                                                    | 0                       |
| <b>Totale</b>                                               | <b>853</b>              | <b>-76</b>                                 | <b>-17</b>                                             | <b>759</b>              |

| Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000) | Saldo al 1 gennaio 2024 | Accantonamenti / rilasci a conto economico | Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo | Saldo al 31 dicembre 2024 |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------|
| Benefici a dipendenti (IAS 19)                              | 10                      | -10                                        | 0                                                      | 0                         |
| Derivati su tassi                                           | 0                       | 0                                          | 17                                                     | 17                        |
| IAS 32                                                      | 389                     | -121                                       | 1                                                      | 269                       |
| Rivalutazione Immobile 2008                                 | 25                      | -2                                         | 0                                                      | 23                        |
| Rivalutazione Immobile 2020                                 | 526                     | -25                                        | 0                                                      | 501                       |
| Altri                                                       | 37                      | -11                                        | 0                                                      | 26                        |
| Perdita fiscale ELES                                        | 143                     | -126                                       | 0                                                      | 17                        |
| <b>Totale</b>                                               | <b>1130</b>             | <b>-295</b>                                | <b>18</b>                                              | <b>853</b>                |

## 2. Altre attività non correnti

La voce “Altre Attività non correnti” è così costituita:

| Altre attività non correnti (euro/000) | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazioni  | Δ%          |
|----------------------------------------|------------|------------|-------------|-------------|
| Partecipazioni minoritarie             | 283        | 320        | (38)        | (12)        |
| Depositi cauzionali                    | 23         | 35         | (12)        | (34)        |
| Conti correnti vincolati               | 0          | 0          | 0           | -           |
| Polizze Assicurative                   | 0          | 0          | 0           | -           |
| <b>Totale</b>                          | <b>306</b> | <b>355</b> | <b>(49)</b> | <b>(14)</b> |

La voce Partecipazioni minoritarie pari a Euro 306 mila al 30 giugno 2025 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 263 mila. Il valore della partecipazione di ATS Engineering (A.T.), si è ridotto di Euro 38 mila, rispetto al 31 dicembre 2024, per effetto di una svalutazione prudenziale dettata dal protrarsi delle tensioni geopolitiche in Israele.

Con riferimento a tale partecipazione è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l’opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio (OCI Election).

## Attività correnti

### 3. Rimanenze

La voce “Rimanenze” è così costituita:

| Rimanenze di magazzino (euro/000)                 | 30.06.2025   | 31.12.2024   | Variazioni   | Δ%          |
|---------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| - Materie prime, sussidiarie e di consumo         | 7.218        | 7.138        | 81           | 1           |
| - Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 3.096        | 2.020        | 1.075        | 53          |
| - Prodotti finiti e merci                         | 166          | 108          | 58           | 53,6        |
| Fondo svalutazione magazzino                      | -706         | -629         | -76          | 12,1        |
| <b>Totale</b>                                     | <b>9.774</b> | <b>8.636</b> | <b>1.138</b> | <b>13,2</b> |

Al 30 giugno 2025 il Totale delle rimanenze di magazzino ammonta ad Euro 9.774 mila.

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento netto di Euro 1.138 mila, principalmente ascrivibile alla Capogruppo per Euro 846 mila al fine di fronteggiare gli impegni produttivi del secondo semestre 2025.

Al 30 giugno 2025 le rimanenze finali ammontano ad Euro 9.774 mila, ovvero se si considerano al lordo del fondo svalutazione magazzino di Euro 706 mila sono pari ad Euro 10.480 mila.

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo; al 30 giugno 2025 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 7.218 mila, esposte a lordo del fondo svalutazione di Euro 706 mila.

Nella valutazione delle **rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati** sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, i costi per lavorazioni di terzi ed i costi della mano d'opera direttamente riferibili. Al 30 giugno 2025 le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 166 mila, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad Euro 3.096 mila. L'incremento dei Semilavorati pari ad Euro 1.075 riconducibili ad ELES per Euro 1.026 mila.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Ai fini dell'analisi della valutazione dei semilavorati è stato preso in considerazione il valore delle relative commesse ed il rispettivo stato di avanzamento del processo produttivo. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

| Fondo svalutazione magazzino (euro/000)      | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazioni | Δ%        |
|----------------------------------------------|------------|------------|------------|-----------|
| Saldo iniziale                               | 629        | 456        | 174        | 38        |
| Incremento per accantonamento dell'esercizio | 76         | 174        | -97        | -56       |
| Decremento per utilizzo dell'esercizio       | 0          | 0          | 0          | -         |
| <b>Saldo finale</b>                          | <b>706</b> | <b>629</b> | <b>76</b>  | <b>12</b> |

L'incremento del fondo svalutazione magazzino del primo semestre 2025 è riferibile totalmente alla Capogruppo Eles S.p.A.

#### 4. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

| Crediti commerciali (euro/000)         | 30.06.2025   | 31.12.2024   | Variazioni     | Δ%          |
|----------------------------------------|--------------|--------------|----------------|-------------|
| Crediti commerciali per fatture emesse | 6.382        | 8.318        | (1.936)        | (23)        |
| Fatture da emettere                    | 230          | 7            | 222            | >100%       |
| Note di credito da emettere            | (230)        | 0            | (230)          | -           |
| <b>Crediti commerciali lordi</b>       | <b>6.382</b> | <b>8.325</b> | <b>(1.944)</b> | <b>(23)</b> |
| Fondo svalutazione crediti             | (237)        | (247)        | 10             | (4)         |
| <b>Totale</b>                          | <b>6.145</b> | <b>8.078</b> | <b>(1.934)</b> | <b>(24)</b> |

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito utilizzate dalle società del Gruppo sono invariate rispetto ai precedenti esercizi. Il valore dei crediti commerciali verso terzi - è pari ad Euro 6.145 mila, in diminuzione di Euro 1.934 mila rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto della contrazione dei ricavi.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati sulla base di valutazioni specifiche su posizioni di credito scadute e da scadere, integrate da svalutazioni di carattere collettivo (c.d. collettiva) determinate sempre su crediti scaduti sulla base dell'esperienza storica. L'entità degli accantonamenti è determinata sulla base del valore attuale dei flussi recuperabili stimati, dopo avere tenuto conto degli oneri di recupero correlati e del fair value delle eventuali garanzie riconosciute alle società del Gruppo.

Al 30 giugno 2025 il fondo svalutazione crediti risulta pari ad Euro 237 mila.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

| Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000) | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazioni  | Δ%         |
|---------------------------------------------------|------------|------------|-------------|------------|
| Saldo iniziale                                    | 247        | 302        | -55         | (18)       |
| Incremento per accantonamento dell'esercizio      | 0          | 150        | -150        | (100)      |
| Decremento per utilizzo dell'esercizio            | -10        | -205       | 194         | (95)       |
| <b>Saldo finale</b>                               | <b>237</b> | <b>247</b> | <b>(10)</b> | <b>(4)</b> |

Il fondo svalutazione crediti è riferibile per Euro 100 mila a CBL Electronics S.r.l.. Il resto del fondo è relativo alle altre Società del Gruppo.

L'utilizzo del Fondo Svalutazione crediti è riconducibile ad ELES North America per adeguamento cambio €//\$

#### 5. Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

| Crediti tributari (euro/000) | 30.06.2025 | 31.12.2024   | Variazioni  | Δ%          |
|------------------------------|------------|--------------|-------------|-------------|
| Crediti per IVA              | 730        | 1180         | -451        | (38)        |
| Altri crediti tributari      | 46         | 182          | -136        | (75)        |
| <b>Totale</b>                | <b>776</b> | <b>1.363</b> | <b>-587</b> | <b>(43)</b> |

La voce crediti tributari pari a Euro 776 mila al 30 giugno 2025 sono ascrivibile ai crediti tributari al netto dei debiti tributari compensabili per legge.

Il valore degli altri crediti tributari è esposto al netto dei debiti tributari di tutte le società del gruppo.

Il decremento dell'esercizio è prevalentemente riconducibile all'incremento dei debiti tributari e decremento del credito iva delle società del Gruppo.

La voce Crediti per Iva pari a Euro 730 mila accoglie il credito della Capogruppo pari a Euro 543 mila (nel precedente esercizio pari a Euro 885 mila) ed il credito di CBL Electronics S.r.l. pari a Euro 187 mila (nel precedente esercizio pari a 298 mila).

## 6. Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

| Altre attività correnti (euro/000)   | 30.06.2025   | 31.12.2024    | Variazioni    | Δ%          |
|--------------------------------------|--------------|---------------|---------------|-------------|
| Crediti per contributi pubblici      | 0            | 0             | 0             | -           |
| Anticipi vs fornitori                | 226          | 202           | 24            | 12          |
| Polizze Assicurative                 | 2.378        | 2.354         | 24            | 1           |
| Risconti attivi                      | 337          | 299           | 38            | 13          |
| Crediti vari                         | 570          | 450           | 121           | 27          |
| Altre attività finanziarie correnti  | 5.140        | 9.008         | -3.868        | (43)        |
| Strumenti Finanziari derivati attivi | 9            | 19            | -10           | (52)        |
| <b>Totale</b>                        | <b>8.661</b> | <b>12.332</b> | <b>-3.671</b> | <b>(30)</b> |

La voce **Polizze assicurative** accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 2.378 mila al 30 giugno 2025 (Euro 2.354 mila al 31 dicembre 2024), relativi a n. 13 contratti di investimento di cui n. 7 contratti per il valore di Euro 2.184 mila hanno come contraente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. mentre i restanti n. 6 contratti per il valore di Euro 193 mila hanno come contraente CBL Electronics S.r.l.

Tale voce si riferisce in particolare a:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 834 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni e riscattato parzialmente nel primo semestre 2022 per circa Euro 1 milione, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%). Il valore al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 1.049 mila.
- ulteriori contratti riferiti a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto i cui contraenti e unici beneficiari sono rispettivamente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. e CBL Electronics S.r.l. e alla polizza Laytech S.r.l., fusa in CBL Electronics nel 2023, pari ad Euro 14 mila.

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La voce "Altre attività finanziarie correnti" è articolata come segue:

- i) strumenti finanziari detenuti in portafoglio, costituito da polizze assicurative e quote di fondi, detenuti per la

raccolta dei flussi di cassa contrattuali e la vendita e i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (ossia che non superano il cosiddetto "SPPI test"), che sono stati valutati obbligatoriamente al fair value con impatto rilevato nell'utile (perdita) del periodo (FVTPL);

- ii) time deposit, titoli di stato e obbligazioni che sono detenute per la raccolta dei flussi di cassa contrattuali e sono iscritte al costo ammortizzato (in quanto superano il cosiddetto "SPPI test").

In particolare, la voce include:

- Time Deposit per Euro 1.250 mila sottoscritti sia nel secondo semestre 2024 che nel primo semestre 2025 e scadenti tutti entro il secondo semestre 2025.
- Titoli di stato e obbligazioni short-term per Euro 1.056 mila
- Fondi Obbligazionari per Euro 2.795 mila sottoscritti tra il 2024 ed il primo semestre 2025, il cui portafoglio è costituito principalmente da Titoli di Stato obbligazionari che hanno un rating investment grade (il rating dei titoli sottoscritti dal Fondo, alla data del 08 luglio 2025, risultava compreso tra AAA e BBB).

Gli **strumenti finanziari derivati** sono stati negoziati a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Tali contratti, a seguito dell'andamento dei tassi di mercato del periodo, presentano un fair value positivo al 30 giugno 2025.

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Il Gruppo presenta, al 30 giugno 2025, i seguenti n.2 strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura, di cui il primo in capo alla Capogruppo ed il secondo sottoscritto da Cbl Electronics S.r.l.:

1. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
  - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
  - finalità: copertura;
  - data accensione: 07/08/2020
  - data iniziale: 07/08/2020
  - data scadenza: 07/08/2026
  - periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
  - tasso variabile: EURIBOR 3M;
  - tasso fisso: -0,30000%;
  - valore nozionale: Piano di ammortamento;
  - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
  - fair value al 30 giugno 2025: € +5.424;
  - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine
2. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2021 con Unicredit S.p.A su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Unicredit S.p.A del 2021, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
  - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
  - finalità: copertura;
  - data accensione: 31/05/2021
  - data iniziale: 31/08/2021
  - data scadenza: 31/05/2027

- periodicità: Trimestrale, a partire dal 31/05/2021
- tasso variabile: EURIBOR 3M;
- tasso fisso: +0,15%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 30 giugno 2025: € +3.805;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

I **Risconti attivi** pari a Euro 337 mila si riferiscono per Euro 162 mila alla Capogruppo mentre la restante parte sono relativi alle altre Società del gruppo.

## 7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”:

| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000) | 30.06.2025   | 31.12.2024   | Variazioni | Delta    |
|------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|----------|
| Conti correnti bancari                               | 7.909        | 7.272        | 637        | 9        |
| Cassa contanti                                       | 5            | 4            | 2          | 43       |
| <b>Totale</b>                                        | <b>7.915</b> | <b>7.276</b> | <b>639</b> | <b>9</b> |

Al 30 giugno 2025 le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.915 mila e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Capogruppo Eles S.p.A. per Euro 5.707 mila e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per Euro 4 mila.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al fair value alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

## Patrimonio Netto e Passività

### 8. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto si fa invio al “Prospetto delle variazioni di patrimonio netto”.

#### A. Capitale sociale

Al 30 giugno 2025, Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 7.331.193,50 suddiviso in n. 17.779.387 azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, senza indicazione del valore nominale, di cui n. 17.190.915 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è determinato dall'esecuzione parziale dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei “WARRANT ELES 2019-2026” codice ISIN IT0005374258 (i “Warrant”), a seguito della chiusura dell'unidicesimo periodo di esercizio ricompreso tra il 16 e il 20 giugno 2025. A seguito dell'esercizio di n. 310.000 Warrant sono state emesse n. 155.000 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 341.000.

#### B. Natura e finalità delle riserve

##### Riserva oscillazione cambi

La riserva oscillazione cambi comprende tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle gestioni estere e quelle derivanti dalla conversione delle passività a copertura dell'investimento netto della Società in una controllata estera.

#### **Riserva da sovrapprezzo azioni**

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile alla conversione dei warrant in azioni di compendio avvenuta a giugno nell'ottavo periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2026" ed all'aumento di capitale sociale come descritto nel paragrafo precedente.

#### **Altre Riserve**

La voce Altre riserve risulta così composta:

| Altre Riserve (euro/000)                  | 30.06.2025   | 31.12.2024   |
|-------------------------------------------|--------------|--------------|
| Riserva legale                            | 1.127        | 1.103        |
| Riserva utili su cambi non realiz.        | 85           | 48           |
| Riserva straordinaria                     | 4.431        | 4.014        |
| Altre riserve                             | 196          | 196          |
| Riserva di copertura di flussi finanziari | (19)         | (66)         |
| Riserva di rivalutazione                  | (1.308)      | (1.636)      |
| Riserva FTA                               | (211)        | (211)        |
| Riserva negativa Azioni proprie           | (999)        | (313)        |
| <b>Totale</b>                             | <b>3.301</b> | <b>3.136</b> |

**Riserva legale:** l'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è relativo alla destinazione del risultato d'esercizio del precedente periodo

**Riserva straordinaria:** tale riserva include quote di utili non distribuiti e non destinati ad altre riserve; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio del precedente periodo.

**Riserva di copertura di flussi finanziari:** la riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate.

**Riserva di rivalutazione:** include la riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti

**Riserva First Time Adoption:** accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017.

**Riserva Negativa per Azioni Proprie:** nel corso del 2024-2025 la Capogruppo ha attuato il piano di riacquisto di Azioni Proprie e a conclusione dello stesso, il valore di tali Azioni è pari Euro 999 mila.

#### **C. Dividendi**

Il Gruppo non ha distribuito dividendi nell'ultimo triennio.

**Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e consolidato**

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 è il seguente:

| Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto e risultato di periodo della Capogruppo e Consolidato (Euro/1000) | 30.06.2025       |                 | 31.12.2024       |                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|
|                                                                                                              | Patrimonio Netto | Risultato Netto | Patrimonio Netto | Risultato Netto |
| <b>Bilancio Separato della Capogruppo</b>                                                                    | <b>26.871</b>    | <b>(953)</b>    | <b>28.119</b>    | <b>477</b>      |
| Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS                                                   | (1.466)          | 168             | (1.659)          | 350             |
| <b>Bilancio Separato della Capogruppo rettificato IAS</b>                                                    | <b>25.405</b>    | <b>(786)</b>    | <b>26.460</b>    | <b>827</b>      |
| Effetti del consolidamento delle società controllate                                                         | 1.050            | (210)           | 1.367            | 416             |
| <b>Totale Consolidato</b>                                                                                    | <b>26.455</b>    | <b>(996)</b>    | <b>27.828</b>    | <b>1.243</b>    |
| Patrimonio netto e risultato di terzi                                                                        | (0)              | (0)             | 1                | (0)             |
| <b>Totale Pertinenza del Gruppo</b>                                                                          | <b>26.455</b>    | <b>(996)</b>    | <b>27.828</b>    | <b>1.244</b>    |

## Passività non correnti

### 9. Passività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":

| Passività finanziarie (euro/000)                 | 30.06.2025    | 31.12.2024    | Variazioni     | Δ%          |
|--------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|-------------|
| Mutui e finanziamenti                            | <b>13.446</b> | <b>16.267</b> | <b>(2.821)</b> | <b>(17)</b> |
| ▪ quota corrente mutui e altri finanziamenti     | 6.049         | 6.918         | (869)          | (13)        |
| ▪ quota non corrente mutui e altri finanziamenti | 7.398         | 9.350         | (1.952)        | (21)        |

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, i debiti finanziari del Gruppo hanno avuto un decremento di Euro 2.821 mila rispetto all'anno precedente principalmente riconducibile al pagamento delle quote come da piani ammortamento sottoscritti.

In dettaglio la quota esigibile entro 12 mesi ammonta a Euro 6.049 mila (in diminuzione di Euro 869 mila) mentre quella esigibile oltre 12 mesi è pari ad Euro 7.398 mila (in diminuzione di Euro 1.952 mila). Nel corso del primo semestre 2025 la Capogruppo non ha sottoscritto nuovi finanziamenti mentre Cbl Electronics S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamenti nel corso del primo semestre 2025 per Euro 800 mila.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

| Dettaglio passività finanziarie al 30.06.2025 | Scadenza   | Quota corrente mutui e altri finanziamenti | Quota non corrente mutui e altri finanziamenti |
|-----------------------------------------------|------------|--------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>Mutui</b>                                  |            |                                            |                                                |
| CREDEM                                        | 12/02/2029 | 374                                        | 1.445                                          |
| UNICREDIT                                     | 30/06/2029 | 320                                        | 960                                            |
| INTESA SAN PAOLO                              | 30/06/2026 | 750                                        | 750                                            |





|                                     |            |              |              |
|-------------------------------------|------------|--------------|--------------|
| INTESA SAN PAOLO                    | 11/09/2025 | 195          | 0            |
| BANCO BPM                           | 24/10/2028 | 198          | 524          |
| BANCO BPM                           | 06/07/2028 | 201          | 474          |
| INTESA SAN PAOLO                    | 07/08/2026 | 338          | 57           |
| BANCO BPM                           | 18/08/2026 | 290          | 73           |
| UNICREDIT                           | 31/08/2026 | 300          | 50           |
| DEUTSCHE BANK                       | 26/03/2028 | 267          | 467          |
| UNICREDIT                           | 31/05/2027 | 97           | 98           |
| CREDIMI                             | 30/09/2029 | 162          | 570          |
| B.POP. CORTONA                      | 01/10/2027 | 126          | 174          |
| OCTOBER                             | 05/11/2026 | 60           | 26           |
| AIDEXA                              | 03/05/2027 | 109          | 103          |
| MPS                                 | 31/07/2025 | 67           | 0            |
| DEUTSCHE BANK                       | 23/10/2029 | 96           | 343          |
| MPS                                 | 31/05/2026 | 800          | 0            |
| <b>Altri</b>                        |            |              |              |
| ALTRI FINANZIATORI                  | 17/06/2028 | 17           | 35           |
| SIMEST                              | 02/08/2028 | 120          | 180          |
| SIMEST                              | 31/12/2027 | 32           | 80           |
| FONDO CRESCITA                      | 31/12/2026 | 227          | 114          |
| Passività IFRS 16 ELES              |            | 71           | 263          |
| ALTRO FINANZIATORE                  | 08/11/2027 | 7            | 30           |
| UNICREDIT C/ANTICIPI                |            | 655          | 0            |
| Passività IFRS 16 CBL               |            | 142          | 518          |
| Passività IFRS 16 ELES SINGAPORE    |            | 29           | 63           |
| <b>Totale Passività finanziarie</b> |            | <b>6.049</b> | <b>7.398</b> |

### 10. Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025:

| Benefici ai dipendenti (euro/000) | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazioni | Delta |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|-------|
| Saldo al 1° gennaio               | 1153       | 1226       | -73        | -5,9  |
| Service Cost                      | 82         | 139        | (57)       | (41)  |

|                                |              |              |           |          |
|--------------------------------|--------------|--------------|-----------|----------|
| Interest Cost                  | 20           | 38           | (19)      | (49)     |
| Saldo della movimentazione TFR | (63)         | (235)        | 172       | (73)     |
| (Utili)/perdite attuariali     | 28           | (15)         | 44        | (282)    |
| <b>Saldo</b>                   | <b>1.220</b> | <b>1.153</b> | <b>67</b> | <b>6</b> |

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali effettuati dalla società di servizi Managers & Partners – Actuarial Services S.p.A.:

| <b>Benefici ai dipendenti</b>       | <b>30.06.2025</b> | <b>31.12.2024</b> |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Tasso di attualizzazione            | 3,70%             | 3,38%             |
| Tasso di inflazione                 | 2,00%             | 2,00%             |
| Tasso annuo di incremento TFR       | 3,00%             | 3,00%             |
| Tasso annuo di incremento salariale | 0,50%             | 0,00%             |

### 11. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Fondi per rischi e oneri futuri” per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025:

| <b>Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)</b>     | <b>Saldo al 31 dicembre 2024</b> | <b>Accantonamenti</b> | <b>Rilasci/Utilizzi</b> | <b>Saldo al 30 giugno 2025</b> |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------------|
| Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 31                               | 13                    | 39                      | 6                              |
| Fondo per rischi cause legali                         | 128                              | 0                     | 0                       | 128                            |
| Fondo garanzia prodotti                               | 338                              | 67                    | 116                     | 289                            |
| Altri fondi                                           | 50                               | 1                     | 0                       | 51                             |
| <b>Totale</b>                                         | <b>547</b>                       | <b>82</b>             | <b>155</b>              | <b>473</b>                     |
| ▪ di cui quota corrente                               | 338                              |                       |                         | 289                            |
| ▪ di cui quota non corrente                           | 209                              |                       |                         | 185                            |

Il **Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili** è relativo all’ordinario accantonamento dell’anno.

Il **Fondo per rischi cause legali** di Euro 128 mila è stato stanziato originariamente nel 2016 dalla Capogruppo a fronte di cause legali in corso ed incrementato nel corso del presente esercizio di Euro 60 mila in seguito ad una nuova causa di natura giuslavoristica. In relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell’iter processuale, le ragioni del Gruppo possano trovare accoglimento.

Il **Fondo garanzia prodotti** di Euro 289 mila, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Capogruppo.

Nella categoria altri Fondi sono presenti: un Fondo di Euro 31 mila è stato stanziato prudenzialmente dalla Capogruppo a fronte del rischio di mancato recupero di ritenute subite all’estero ed un fondo stanziato nel precedente esercizio dalla Società CBL Electronics S.r.l. di Euro 10 mila per fronteggiare il potenziale rischio derivante dalla notifica di uno schema d’atto emesso dall’Agenzia delle Entrate e relativo a contestazioni sul valore di crediti d’imposta rilevati in esercizi precedenti.



## 12. Imposte differite passive

L'importo della voce è così composto:

| Passività per imposte differite (euro/000) | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazioni | Δ%        |
|--------------------------------------------|------------|------------|------------|-----------|
| IFRS 16                                    | 96         | 64         | 15         | 23,9      |
| Altre                                      | 415        | 457        | -42        | -9,2      |
| <b>Totale</b>                              | <b>511</b> | <b>521</b> | <b>-27</b> | <b>-5</b> |

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio e nel precedente sono state le seguenti:

| Passività per imposte differite –<br>Movimentazione (euro/000) | Saldo al 1<br>gennaio 2025 | Riclassifica | Accantonamenti /<br>rilasci a conto<br>economico | Accantonamenti /<br>rilasci a conto<br>economico<br>complessivo | Saldo al 30<br>giugno 2025 |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|----------------------------|
| IFRS 16                                                        | 64                         | 0            | 32                                               | 0                                                               | 96                         |
| Altre                                                          | 457                        | 0            | -42                                              | 0                                                               | 415                        |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>521</b>                 | <b>0</b>     | <b>-27</b>                                       | <b>0</b>                                                        | <b>511</b>                 |

| Passività per imposte differite –<br>Movimentazione (euro/000) | Saldo al 1<br>gennaio 2024 | Riclassifica | Accantonamenti /<br>rilasci a conto<br>economico | Accantonamenti /<br>rilasci a conto<br>economico<br>complessivo | Saldo al 31<br>dicembre<br>2024 |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| IFRS 16                                                        | 223                        | 0            | -159                                             | 0                                                               | 64                              |
| Altre                                                          | 323                        | 0            | 134                                              | 0                                                               | 457                             |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>546</b>                 | <b>0</b>     | <b>-25</b>                                       | <b>0</b>                                                        | <b>521</b>                      |

I valori al 30 giugno 2025 delle Differite attive e passive sulle passività per leasing, delle Differite passive sulle attività per diritto d'uso e delle Differite attive per altre differenze temporanee sono stati riesposti in seguito all'adozione dell'Amendment allo IAS 12 entrato in vigore al 1° gennaio 2023.

| Fiscalità differita IFRS 16 | 30.06.2025 |     | 31.12.2024 |     |
|-----------------------------|------------|-----|------------|-----|
|                             | DTL        | DTA | DTL        | DTA |
| Attività                    | 383        | -   | 346        | 0   |
| Passività                   | -          | 285 | 0          | 298 |
| <b>Totale</b>               | <b>97</b>  |     | <b>48</b>  |     |

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività. La contabilizzazione in bilancio delle attività per imposte differite è stata esposta in valori netti.

### Passività correnti

## 13. Passività finanziarie correnti

Per il contenuto della posta in esame si rinvia a quanto già illustrato e dettagliato nella sezione della presente Nota relativa alle passività finanziarie non correnti.

#### 14. Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

| Debiti commerciali (euro/000) | 30.06.2025   | 31.12.2024   | Variazioni | Δ%       |
|-------------------------------|--------------|--------------|------------|----------|
| Debiti verso fornitori        | 5.584        | 5.396        | 188        | 3        |
| Fatture da ricevere           | 699          | 850          | (151)      | (18)     |
| Note di credito da ricevere   | (121)        | (116)        | (5)        | 4        |
| <b>Totale</b>                 | <b>6.162</b> | <b>6.129</b> | <b>32</b>  | <b>1</b> |

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 5.584 mila al 30 giugno 2025 comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Si precisa che durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori.

Le **Note di credito da ricevere** comprendono importi dovuti alle Società del Gruppo per complessivi Euro 121 al 30 giugno 2025, ascrivibile interamente alla Capogruppo.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Inoltre si precisa che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

#### 15. Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

| Altre passività correnti (euro/000)                 | 30.06.2025   | 31.12.2024   | Variazioni   | Δ%          |
|-----------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| Debiti verso dipendenti                             | 1.791        | 1493         | 298          | 20          |
| Debiti vari                                         | 89           | 656          | (567)        | (86)        |
| Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali | 522          | 437          | 85           | 19          |
| Ratei e Risconti passivi                            | 373          | 488          | (114)        | (23)        |
| Strumenti finanziari derivati                       | 0            | 72           | (72)         | (100)       |
| <b>Totale</b>                                       | <b>2.775</b> | <b>3.146</b> | <b>(371)</b> | <b>(12)</b> |

Al 30 giugno 2025 l'ammontare della voce altre passività correnti è pari a Euro 2.775 mila, in diminuzione di Euro 371 mila rispetto l'esercizio precedente.

La voce Ratei e Risconti passivi di Euro 373 mila è costituita principalmente da Risconti passivi di Euro 208 mila riferibili alla Capogruppo e da ratei e risconti passivi di Euro 164 mila della società Cbl Electronics S.r.l..

I **Debiti verso dipendenti** sono così costituiti:

| Debiti verso dipendenti (euro/000)      | 30.06.2025   | 31.12.2024   | Variazioni | Δ%        |
|-----------------------------------------|--------------|--------------|------------|-----------|
| Debiti verso dipendenti monte ore ferie | 1.215        | 1.014        | 201        | 20        |
| Debiti verso dipendenti                 | 576          | 479          | 97         | 20        |
| <b>Totale</b>                           | <b>1.791</b> | <b>1.493</b> | <b>298</b> | <b>20</b> |

I debiti verso dipendenti sono relativi alle retribuzioni (compresi gli oneri differiti) non ancora corrisposte al personale dipendente alla data del 30 giugno 2025.

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza.

I **Debiti verso istituti previdenziali** e assistenziali sono così costituiti:

| Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali<br>(euro/000) | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazioni | Δ%        |
|-------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|-----------|
| Debiti verso INPS                                                 | 400        | 407        | -7         | -2        |
| Debiti verso enti diversi                                         | 122        | 30         | 92         | >100%     |
| <b>Totale</b>                                                     | <b>522</b> | <b>437</b> | <b>85</b>  | <b>19</b> |

I **Debiti vari** sono così costituiti:

| Debiti vari (euro/000)      | 30.06.2025 | 31.12.2024 | Variazioni   | Δ%          |
|-----------------------------|------------|------------|--------------|-------------|
| Debiti verso amministratori | 37         | 40         | (2)          | (6)         |
| Altri debiti                | 52         | 616        | (565)        | (92)        |
| <b>Totale</b>               | <b>89</b>  | <b>656</b> | <b>(567)</b> | <b>(86)</b> |

La voce **Debiti verso amministratori** al 30 giugno 2025 comprende gli emolumenti da corrispondere ad Amministratori, per Euro 37 mila. La riduzione degli Altri debiti è principalmente riconducibile agli anticipi ricevuti dai clienti della Capogruppo a fronte di forniture future del precedente periodo.

## Conto Economico

### 16. Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi:

| Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000) | 30.06.2025    | 30.06.2024    | Variazioni     | Δ%         |
|-----------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|------------|
| Ricavi per vendite                            | 13.965        | 15.279        | (1.314)        | (9)        |
| Contributi pubblici                           | 117           | 183           | (67)           | (36)       |
| Sopravvenienze Attive                         | 222           | 20            | 201            | >100%      |
| Rimborsi Assicurativi                         | 1             | 0             | 1              | -          |
| Altri ricavi                                  | 5             | 7             | (2)            | (29)       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>14.310</b> | <b>15.490</b> | <b>(1.180)</b> | <b>(8)</b> |

Nel primo semestre 2025 il Gruppo Eles ha realizzato Ricavi consolidati per vendite per complessivi Euro 13,97 milioni rispetto a Euro 15,3 milioni del periodo precedente, registrando un decremento del 9%. Il contributo della Capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A è pari a Euro 7,9 milioni, quello della controllata CBL Electronics S.r.l. risulta pari a Euro 5,6 milioni ed il restante Euro 0,4 milioni è relativo a tutte le altre Società del Gruppo.

La voce contributi pubblici include l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque erogati a favore della capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A. Di seguito si fornisce il dettaglio di tale voce per il primo semestre dell'esercizio 2025:

- Fondirigenti/Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) euro 18.500;
- Contributo EBM per prestazioni a sostegno del reddito per l'importo di Euro 640;
- GSE fotovoltaico, fatturazione per corrispettivi tariffe incentivanti di cui al DM5/7/2012 e delibera Arera n.74/08 per l'importo di euro 1.021;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1 Sostegno dei Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale imputati per competenza per l'importo di Euro 47.498;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1. Avviso a sostegno degli investimenti 2019 -PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori imputati per competenza per l'importo di Euro 3.586;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta 4.0 per acquisto Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, c.1056 L.178/20(Pacchetto sistema industria 4.0) imputati per competenza per l'importo di Euro 5.700;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art.1, c.1054, L. 178/2020 imputati per competenza per l'importo di Euro 1.910;
- Contributo sotto forma di sconto in fattura di Euro 15.514 ai sensi e per gli effetti dell'art.121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. DL. 63/2013, imputati per competenza per l'importo di euro 775;
- Sopravvenienze attive costituite da ricavi non contabilizzati nell'esercizio di competenza in anni pregressi per l'importo di Euro 133.800.

Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi per la Società CBL Electronics S.r.l.:

- Credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-194 della L. 160/2019 imputati per competenza per Euro 321;
- Credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1056-1057 della L. 178/2020 imputati per competenza per Euro 21.360;
- Credito d'imposta Regione Umbra Bando Large imputati per competenza Euro 15.422;

### 17. Acquisto di materiali

| Acquisto di materiali (euro/000)    | 30.06.2025   | 30.06.2024   | Variazioni   | Δ%         |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|------------|
| Acquisto materie prime              | 4.771        | 4.903        | (132)        | (3)        |
| Trasporti su acquisti               | 77           | 94           | (17)         | (18)       |
| Acquisto materiali di consumo       | 38           | 31           | 7            | 23         |
| Acquisto imballi                    | 35           | 17           | 18           | >100%      |
| Altri costi operativi               | 55           | 50           | 5            | 10         |
| <b>Totale acquisto di materiali</b> | <b>4.976</b> | <b>5.095</b> | <b>(119)</b> | <b>(2)</b> |

L'acquisto di materiali registra una variazione in diminuzione di Euro 119 mila, legato alla contrazione dei ricavi del periodo, mitigata dagli approvvigionamenti per sostenere la crescita prevista nel secondo semestre 2025. Per ulteriori dettagli e considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni della Relazione sulla Gestione.

### 18. Variazione delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Variazione delle rimanenze":

| Variazione delle rimanenze (euro/000)           | 30.06.2025   | 30.06.2024 | Variazioni | Δ%              |
|-------------------------------------------------|--------------|------------|------------|-----------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo         | 81           | (109)      | 190        | (174)           |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 1.075        | 546        | 529        | (>100%)         |
| Prodotti finiti e merci                         | 58           | 5          | 53         | (>100%)         |
| <b>Totale</b>                                   | <b>1.214</b> | <b>442</b> | <b>772</b> | <b>&gt;100%</b> |

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative e della Relazione sulla Gestione.

### 19. Costi per servizi

I Costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi, di seguito se ne riporta il dettaglio:

| Costi per servizi (euro/000)             | 30.06.2025 | 30.06.2024 | Variazioni | Δ%   |
|------------------------------------------|------------|------------|------------|------|
| Costi per lavorazioni esterne            | 1.688      | 1.097      | 591        | 54   |
| Costi legali e consulenze                | 837        | 884        | (47)       | (5)  |
| Costi per collaborazioni, amministratori | 506        | 540        | (34)       | (6)  |
| Costi per trasporti                      | 71         | 105        | (34)       | (32) |
| Acquisto di servizi – consumo            | 433        | 476        | (43)       | (9)  |
| Costi per manutenzione                   | 216        | 167        | 49         | 29   |
| Costi di rappresentanza                  | 73         | 68         | 5          | 8    |
| Costi per ricerca e formazione           | 76         | 104        | (28)       | (27) |
| Costi assicurativi                       | 62         | 53         | 9          | 16   |

|                                   |              |              |            |           |
|-----------------------------------|--------------|--------------|------------|-----------|
| Costi pubblicitari e promozionali | 101          | 34           | 67         | >100%     |
| <b>Totale</b>                     | <b>4.063</b> | <b>3.528</b> | <b>535</b> | <b>15</b> |

La voce costi per servizi registra un aumento di Euro 535 mila legato, principalmente, all'incremento della voce "lavorazioni esterne" per effetto del differente mix di prodotti. Per ulteriori dettagli e considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle pertinenti sezioni della Relazione sulla Gestione.

## 20. Costi del personale

I costi del personale sono così costituiti:

| Costi del personale (euro/000)                | 30.06.2025   | 30.06.2024   | Variazioni | Δ%       |
|-----------------------------------------------|--------------|--------------|------------|----------|
| Salari e stipendi                             | 4.003        | 4.216        | (213)      | (5)      |
| Oneri previdenziali                           | 416          | 198          | 218        | (>100%)  |
| Trattamento di fine rapporto e fondi pensione | 270          | 191          | 79         | 41       |
| Altri costi del personale                     | 166          | 85           | 81         | 95       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>4.854</b> | <b>4.689</b> | <b>165</b> | <b>4</b> |

Nel primo semestre del 2025, i costi per il personale del Gruppo sono stati pari a 4.854 mila euro, con un aumento di 165 mila euro rispetto al semestre precedente. Questo incremento è dovuto principalmente al rafforzamento della struttura organizzativa, finalizzato all'implementazione della strategia di sviluppo. Tali aumenti sono stati parzialmente compensati da una riduzione del ricorso a personale somministrato, in particolare per la controllata CBL Electronics S.r.l., a causa di un differente mix di prodotti che richiede un minore contributo di personale

Si riportano di seguito alcune informazioni relative al personale:

| Personale         | 30.06.2025 | %            | 30.06.2024 | %            | Δ%          |
|-------------------|------------|--------------|------------|--------------|-------------|
| <b>n. persone</b> | <b>194</b> | <b>100,0</b> | <b>196</b> | <b>100,0</b> | <b>-1,0</b> |
| Dirigenti         | 4          | 2,1          | 3          | 1,5          | 33,3        |
| Quadri            | 10         | 5,2          | 10         | 5,1          | 0,0         |
| Impiegati         | 153        | 78,9         | 149        | 76,0         | 2,7         |
| Apprendisti       | 7          | 3,6          | 10         | 5,1          | -30,0       |
| Operai            | 20         | 10,3         | 24         | 12,2         | -16,7       |

## 21. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

| Altri costi operativi (euro/000) | 30.06.2025 | 30.06.2024 | Variazioni | Δ%    |
|----------------------------------|------------|------------|------------|-------|
| Spese per trasferte              | 202        | 114        | 88         | 77    |
| Spese bancarie                   | 30         | 27         | 3          | 12    |
| Sopravvenienze passive           | 89         | 78         | 11         | >100% |
| Perdite su crediti               | 0          | 4          | (4)        | (100) |
| Altre tasse e imposte            | 43         | 38         | 5          | 12    |



|                         |            |            |            |           |
|-------------------------|------------|------------|------------|-----------|
| Imposta di bollo        | 3          | 2          | 1          | 67        |
| Altri costi di gestione | 154        | 140        | 14         | 10        |
| <b>Totale</b>           | <b>521</b> | <b>403</b> | <b>118</b> | <b>29</b> |

Il totale degli **altri costi operativi** è pari ad Euro 521 mila, in aumento rispetto al 30 giugno 2024 di Euro 118 mila a causa dell'aumento delle spese di trasferta.

## 22. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni":

| Ammortamenti e svalutazioni (euro/000)                   | 30.06.2025   | 30.06.2024   | Variazioni | Δ%        |
|----------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|-----------|
| Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni | 465          | 434          | 31         | 7         |
| Ammortamento attività immateriali a vita utile definita  | 898          | 766          | 132        | 17        |
| Accantonamenti e svalutazioni                            | 38           | 40           | (3)        | (6)       |
| <b>Totale</b>                                            | <b>1.401</b> | <b>1.240</b> | <b>161</b> | <b>13</b> |

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

## 23. Accantonamenti ai fondi rischi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Accantonamenti ai fondi rischi":

| Acc.to Fondo Rischi (euro/000)      | 30.06.2025 | 30.06.2024 | Variazioni  | Δ%          |
|-------------------------------------|------------|------------|-------------|-------------|
| Acc.to Fondo Garanzie Prodotti      | 67         | 148        | -81         | (55)        |
| Acc.to Fondo Svalutazione Magazzino | 76         | 83         | -7          | (8)         |
| Acc.to Fondo Rischi                 | 1          | 0          | 1           | -           |
| <b>Totale</b>                       | <b>145</b> | <b>231</b> | <b>(86)</b> | <b>(37)</b> |

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative

## 24. Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi Finanziari":

| Proventi finanziari (euro/000)              | 30.06.2025 | 30.06.2024 | Variazioni  | Δ%          |
|---------------------------------------------|------------|------------|-------------|-------------|
| Interessi attivi su Investimenti finanziari | 87         | 121        | (34)        | (28)        |
| Interessi attivi su conti correnti attivi   | 11         | 7          | 4           | 50          |
| Proventi da partecipazioni                  | 1          | 0          | 1           | -           |
| <b>Totale</b>                               | <b>99</b>  | <b>129</b> | <b>(29)</b> | <b>(23)</b> |

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e con basso livello di rischio.

### 25. Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri Finanziari":

| Oneri finanziari (euro/000)                | 30.06.2025 | 30.06.2024 | Variazioni   | Δ%          |
|--------------------------------------------|------------|------------|--------------|-------------|
| Interessi passivi e oneri su finanziamenti | 165        | 289        | (124)        | (43)        |
| Interessi passivi su altri debiti          | 165        | 192        | (27)         | (14)        |
| <b>Totale</b>                              | <b>330</b> | <b>481</b> | <b>(151)</b> | <b>(31)</b> |

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

### 26. Utili/(Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Utili/Perdite su cambi":

| Utili/(Perdite) su cambi (euro/000) | 30.06.2025   | 30.06.2024 | Variazioni   | Δ%           |
|-------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| Utili su cambi                      | 106          | 134        | (28)         | (21)         |
| Perdite su cambi                    | (356)        | (45)       | (311)        | >100%        |
| <b>Totale</b>                       | <b>(249)</b> | <b>89</b>  | <b>(338)</b> | <b>(380)</b> |

Per il dettaglio sull'andamento del tasso di cambio si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative e della Relazione sulla Gestione.

### 27. Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

| Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000) | 30.06.2025 | 30.06.2024 | Variazioni   | Δ%          |
|-----------------------------------------------|------------|------------|--------------|-------------|
| IRES                                          | 30         | 61         | (31)         | (51)        |
| IRAP                                          | 17         | 83         | (65)         | (79)        |
| Imposte anticipate e differite                | 32         | 83         | (51)         | (61)        |
| <b>Totale</b>                                 | <b>80</b>  | <b>226</b> | <b>(147)</b> | <b>(65)</b> |

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "passività per imposte differite".

### Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

### Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nelle società del Gruppo non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

Il Gruppo ha effettuato nel corso del primo semestre 2025 le seguenti operazioni con parti correlate:

| Società (valori in Euro / 000)                   | Debiti finanziari | Crediti finanziari | Crediti comm.li | Debiti comm.li | Vendite    | Acquisti   | Proventi Finanziari |
|--------------------------------------------------|-------------------|--------------------|-----------------|----------------|------------|------------|---------------------|
| Azionisti                                        | 0                 | 0                  | 0               | 0              | 0          | 0          | 0                   |
| Eles North America Inc.                          | 0                 | 0                  | 25              | 0              | 27         | 0          | 0                   |
| Eles Singapore Pte Ltd                           | 0                 | 0                  | 3               | 0              | 25         | 0          | 0                   |
| Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd | 36                | 0                  | 0               | 0              | 0          | 0          | 0                   |
| CBL Electronics S.r.l.                           | 0                 | 1.800              | 113             | 211            | 102        | 528        | 31                  |
| <b>Totale</b>                                    | <b>36</b>         | <b>1.800</b>       | <b>141</b>      | <b>211</b>     | <b>154</b> | <b>528</b> | <b>31</b>           |

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha posto in essere operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società CBL Electronics S.r.l. ha dapprima acquistato l'intera quota di partecipazione detenuta dai soci minoritari nella società controllata Laytech S.r.l., e successivamente ha attuato la fusione per incorporazione di detta società. L'operazione è stata realizzata in un'ottica di riorganizzazione e ottimizzazione economica, industriale e strategica del gruppo, allo scopo di accorciare la catena di controllo. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2023.

Nel corso del 2024 la società Campera Electronic System S.r.l. è stata fusa in CBL Electronics S.r.l.. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2024.

A gennaio 2025 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda relativa alla divisione I&D da parte della Capogruppo in favore della Società CBL Electronics S.r.l..

La voce dei crediti finanziari contiene due finanziamenti, per complessivi Euro 1.800 mila erogati dalla Capogruppo in favore della controllata CBL Electronics S.r.l.. Per dettagli si rimanda alla relativa sezione della Relazione sulla Gestione.

## Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2025

Si rimanda a quanto riportato nell'omonimo capitolo nella relazione sulla Gestione.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della relazione sulla Gestione.

## Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto indicato al capitolo Informazioni relative ai rischi e alle incertezze della relazione sulla Gestione



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

---

Fraz. Pian di Porto – Z.I. Bodoglie 148/1/Z  
06059 Todi (PG) Italy

T +39 075 898000  
F +39 075 8987215

[info@eles.com](mailto:info@eles.com)  
[www.eles.com](http://www.eles.com)

---